M_D A4A9083 REG2022 0000624 06-05-2022

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Ispettorato generale del bilancio

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO per l'anno 2021

(art. 35, comma 2, della Legge n. 196/2009)

MINISTERO DELLA DIFESA

QUADRO DI RIFERIMENTO

1. Analisi strategica del contesto esterno e interno che ha caratterizzato lo svolgimento dei compiti dell'amministrazione

1.1. Contesto esterno

L'attuale scenario internazionale appare profondamente diverso e più deteriorato di quanto previsto e la tendenza sembra confermare questa valutazione per il prossimo futuro.

La rilevanza dei Paesi Occidentali nel sistema internazionale è costantemente messa in discussione su più livelli e domini. La progressiva transizione da un modello unipolare a uno multipolare fa da sfondo a un contesto geopolitico e geostrategico che rimane incerto, caratterizzato da una diffusa instabilità e da un elevato grado di complessità e imprevedibilità, oltre che gravato da minacce multiple, multidimensionali e in continua evoluzione. L'analisi degli eventi che caratterizzano l'attuale scenario internazionale rivela un mondo in trasformazione: un fenomeno, questo, che non segue un andamento lineare, ma cambia a diverse velocità e in diversi modi, influenzato da molteplici dinamiche politiche, economiche, sociali, culturali, demografiche e ambientali endemiche, che influenzano e modificano gli equilibri locali, regionali e persino globali. Lo *shock* sistemico causato dal COVID-19 ha amplificato tensioni e situazioni di crisi, aggravando ulteriormente contesti economico-sociali, già precari, e incrementando il rischio di fenomeni escalatori, con inevitabili ricadute sulla sicurezza internazionale. Stiamo vivendo un mondo che è in uno stadio di "*work in progress*", senza un attore egemone, in cui spiccano le grandi potenze politiche, militari ed economiche, capaci di proiettare un'influenza su scala globale, ma segnato anche dall'attivismo di attori "emergenti" e/o "riemergenti", nonché di attori non statuali capaci di giocare un ruolo crescente.

In tale realtà, i tradizionali strumenti del multilateralismo si dimostrano sempre meno efficaci. Le principali Organizzazioni Internazionali attraversano una fase di crisi e al rinnovato protagonismo degli Stati si affianca l'affermazione di tendenze sovraniste, alimentate dall'ascesa di movimenti populisti e nazionalisti. Inoltre il terrorismo internazionale, seppure ridimensionato rispetto al passato nella sua connotazione territoriale, rimane una minaccia concreta e mutevole, in grado di colpire pressoché ovunque, perfino con risorse limitate e con tecnologia a basso costo, anche in relazione al ritorno dei *foreign fighter* nei loro Paesi di origine.

In sintesi, i vitali interessi nazionali – da quelli energetici a quelli commerciali – come anche la sicurezza interna, sono soggetti a molteplici situazioni di conflittualità, sia endogene, sia esogene agli Stati stessi.

Mentre alcune delle principali sfide collettive sono ancora in corso – *in primis* il fenomeno del terrorismo – alcuni attori internazionali hanno progressivamente adottato una postura sempre più assertiva e, in taluni casi, aggressiva, mettendo apertamente in discussione i presupposti della sicurezza condivisa.

L'attivismo di un'altra pluralità di attori geopolitici, alcuni dei quali sono al centro dell'attenzione internazionale per i rischi legati alla proliferazione delle armi di distruzione di massa, aggrava tali sfide. I recenti sviluppi nel contesto internazionale segnano anche un ritorno alla competizione militare tra gli stati, sia in termini di maggiori investimenti nel rafforzamento delle capacità convenzionali, sia nella rinnovata rilevanza delle minacce missilistiche e nucleari.

Contestualmente ai summenzionati sviluppi, si continua a registrare un crescente indebolimento dei regimi di controllo degli armamenti nell'area OSCE, attribuibile sia a volontà politiche devianti che ne impediscono la piena applicazione, sia alla crescente obsolescenza di alcune previsioni normative delle quali l'Italia, unitamente a tutti i Paesi Alleati e alla maggioranza dei Paesi OSCE, sostiene il difficile processo di modernizzazione. Tutto ciò, in un contesto generale in cui la spesa militare mondiale segna un *trend* di crescita cui non si assisteva dai tempi della guerra fredda e in cui il settore spaziale aumenterà costantemente la sua rilevanza nella competizione internazionale.

Oltre ai rischi tradizionali, negli ultimi anni sono emerse nuove minacce asimmetriche e ibride, particolarmente insidiose perché trasversali, in continua evoluzione e spesso sotto la soglia dell'aggressione aperta. L'elevata velocità di sviluppo e diffusione di tecnologie innovative, sempre più pervasive, espone poi, in modo crescente, alla minaccia cibernetica. La crescente familiarità con gli strumenti dell'*Information Technology* (IT) sta aumentando la capacità offensiva dei *cyber terrorist group*. La dimensione cibernetica ha assunto una rilevanza geopolitica e geostrategica decisiva come moltiplicatore di potenza ed *enabler* di altre minacce. Oltre alla possibilità di provocare il collasso di sistemi e servizi essenziali, l'applicazione delle nuove tecnologie al campo dell'informazione e delle reti sociali ha evidenziato il potenziale per destabilizzare e condizionare l'opinione pubblica. In questo contesto, il cyberspazio rappresenta un importante fattore abilitante che amplifica il potenziale della minaccia ibrida e costituisce un campo d'azione e proselitismo ideale per l'estremismo violento. Inoltre, la possibilità di accedere a strumenti relativamente economici e a portata di mano permette un bacino sempre più ampio di utenti in cui troviamo i nostri potenziali avversari. C'è una proliferazione mondiale di tecnologie commerciali avanzate che sono capaci, convenienti, *dual-use* e facilmente disponibili.

A fronte delle opportunità offerte da un incessante progresso tecnologico e una digitalizzazione sempre più rapida, dobbiamo mettere in conto anche le sfide che ne derivano: da una parte, infatti, vengono accelerati i processi di condivisione di informazioni, idee e comportamenti, mentre dall'altra, viene reso ancor più difficoltoso il mantenimento del tradizionale vantaggio tecnologico della Difesa, rendendo indispensabile investire massicciamente nella ricerca, nelle nuove tecnologie e nella dimensione digitale, per restare al passo con l'evoluzione tecnologica, elaborare

quantitativi sempre più rilevanti di informazioni ed essere quindi capaci di prendere le "decisioni giuste" con la "rapidità richiesta".

L'area del Mediterraneo allargato[1], sistema multidominio, luogo di incontro e di scontro di interessi molteplici e variegati, è da sempre un crocevia strategico tra Europa, Medio Oriente e Nord Africa e un importante bacino di approvvigionamento energetico, che si conferma pertanto epicentro di instabilità globale, in cui si assiste all'insorgere di minacce e rischi che impattano negativamente sugli interessi del nostro Paese, sia dal punto di vista economico e sia sotto il profilo della sicurezza, con sostanziali riflessi sulla politica estera e di difesa del Paese.

Se a ciò si aggiunge il fatto che attraverso il Mar Mediterraneo – che pure rappresenta solo l'1% della superficie acquea globale – transitano il 20% del traffico marittimo mondiale nonché il 65% dei flussi energetici destinati al nostro continente, risulta evidente come la sicurezza dell'Europa – e dunque dell'Italia – sia prioritariamente legata alla sicurezza e alla stabilità del "Mediterraneo allargato", riflettendosi coerentemente nella politica estera e di difesa del Paese.: la regione, baricentro dei nostri interessi nazionali, è al centro di quell'arco di instabilità da cui oggi provengono le sfide più importanti per la nostra sicurezza e in cui si stanno innestando innumerevoli triangolazioni, alcune tattiche e altre strategiche, avanzate da diversi soggetti che aspirano a estendere la propria sfera di influenza.

In tale scenario, le sfide più immediate nei confronti degli interessi nazionali provengono essenzialmente da due direttrici, quella orientale e quella meridionale, che racchiudono e individuano il summenzionato "Mediterraneo allargato" e i quadranti di interesse strategico ove, oltre a quello prioritario Euro-Atlantico, caratterizzato da una comunanza di valori e dal comune credo democratico, si collocano i nostri più immediati interessi di difesa.

Sul **fianco sud** la coesistenza di dinamiche legate alle crisi regionali, al terrorismo internazionale, all'estremismo, ai traffici illeciti transnazionali e alla diffusa fragilità statale e mancanza di *rule of law* è fonte di preoccupazione per gli immediati effetti negativi sulla sicurezza nazionale ed europea. In questo senso i Paesi dell'area del Sahel e del Corno d'Africa rappresentano casi emblematici. Queste dinamiche sono ulteriormente esacerbate non solo da fenomeni destabilizzanti a lungo termine (30-50 anni), come il cambiamento climatico, la crescita demografica, le divergenze economiche e la scarsità di risorse accessibili alla popolazione, ma anche dalla concorrenza e dall'influenza di *third state actor* nonché dagli effetti del COVID-19 che, soprattutto nell'area del Sahel, hanno creato condizioni particolarmente favorevoli per il proliferare di movimenti di matrice jihadista. Questo complesso scenario rafforza il rischio di crisi umanitarie e il fenomeno dei flussi migratori, che ha già assunto dimensioni inimmaginabili solo qualche decennio fa, con effetti negativi diretti sull'Occidente.

[1] Regione che parte dal Mar Mediterraneo e si allarga ad oriente verso il Mar Nero, il Medio Oriente e – tramite Suez – il Mar Rosso, il Golfo Persico, il Corno d'Africa, l'Oceano Indiano e a occidente – attraverso Gibilterra – verso il Golfo di Guinea, fino all'Artico, quest'ultimo bacino in considerazione delle sue mutanti condizioni geofisiche.

L'importanza del continente africano, che ha già superato il miliardo di abitanti, è destinata a crescere nel calcolo geopolitico globale per le sue potenzialità in termini di risorse energetiche e materiali, disponibilità di terre da sfruttare. Con la loro politica nella regione, diversi *third state actor* sono interessati a sfruttare tali potenzialità con varie forme di influenza che spaziano dalla sfera economica a quella militare, agevolando un coinvolgimento diretto nella gestione della *governance* locale.

Tra le preoccupazioni di sicurezza emergenti che riguardano l'area mediterranea, il fenomeno della "territorializzazione" del mare sta portando a una recrudescenza delle controversie, giocate dagli attori statali con strumenti diplomatici, informativi, militari ed economici. A medio termine, queste dispute continueranno a caratterizzare lo scenario mediterraneo così come altre aree alimentando, sotto il profilo militare, il processo di rinnovamento che sta interessando la maggior parte delle flotte dei principali attori mediterranei.

Sul **versante orientale**, la dinamica della competizione tra grandi potenze ha progressivamente ripreso peso a causa dell'assertività di potenze nuove o rinnovate. In questo contesto, si collocano le azioni che mirano a far crescere la tensione in ambito nucleare, convenzionale e cibernetico, nonché la penetrazione sempre più aggressiva nel settore finanziario e tecnologico al fine di posizionare e rafforzare una presenza sempre più a Occidente. In questo ambito spicca la Repubblica Popolare Cinese, che sta peraltro implementando sempre più palesi rafforzamenti e posizionamenti della propria potenza militare, oltre all'ampliamento della propria sfera di influenza utilizzando linee di azione prevalentemente orientate al settore finanziario e alla penetrazione commerciale e tecnologica.

Per quanto riguarda la Russia, la cronaca ci conferma quanto siano attuali le sfide poste da Mosca anche in forme insidiose, basti pensare alla drammatica evoluzione della crisi russo-ucraina verso l'opzione inizialmente valutata come la più pessimistica, ossia un'invasione su "larga scala" dell'Ucraina, o alla recente situazione di crisi che si sta consumando in Bielorussia. Anche il Mediterraneo è divenuto nuovamente oggetto di una significativa azione di influenza della Federazione che, specialmente attraverso il legame con la Siria, ha guadagnato un agevole accesso alla regione, assicurandosi una robusta presenza militare con una base navale e una base aerea, avamposti di alta valenza strategica che consentono alle forze russe di esercitare una presenza significativa e persistente anche nel Fianco Sud della NATO.

Inoltre, continua il confronto tra vecchie e nuove potenze nel Golfo Persico, finalizzato al controllo politico, economico e culturale dell'area. Tale instabilità si estende dal Medio Oriente e ha i suoi "centri nevralgici" in Libano, Siria e Iraq. Caso emblematico è l'Afghanistan, dove si è assistito all'avvio del "Grande gioco afgano", poiché, dopo il progressivo disingaggio della NATO, e sfruttando la situazione estremamente volatile del Paese, sono possibili diverse opzioni, ma è chiaro che l'Afghanistan sarà per gli anni a venire una scacchiera dove molti giocatori internazionali e regionali concentreranno i loro sforzi e sarà difficile prevedere come si svilupperà nel prossimo futuro. Lo scenario peggiore che la Comunità Internazionale deve evitare è il ritorno del Paese a una condizione di "*safe heaven*" per le *Violent Extremist Organization* (VEO), come IS e Al Qaeda.

Infine, si registra una crescita della conflittualità e dell'instabilità anche nella contigua e fondamentale regione balcanica, epicentro di molteplici crisi cui non sono estranee potenze esterne al continente europeo.

Lo strumento militare nazionale rappresenta sia un significativo amplificatore di potenza, sia una leva, fra le quattro del potere nazionale (Diplomatica, Informativa, Militare ed Economica – DIME), determinante per aprire spazi di manovra utili al conseguimento di precipui interessi nazionali, nell'ambito del più ampio sistema Paese, secondo il principio del *Whole of Government approach*, che prevede il coinvolgimento sinergico di diverse Istituzioni dello Stato, in particolare nelle sue componenti politico-diplomatiche, economiche e culturali.

Sulla base di tali premesse, al fine di ricercare le migliori condizioni per un contesto internazionale di sicurezza stabile, è necessario garantire alla Difesa adeguati strumenti, sia sotto il profilo capacitivo sia finanziario, anche per contribuire attivamente al sistema delle alleanze e al rafforzamento dei partenariati preposti alla diffusione di tale stabilità.

1.2. Contesto interno

A fronte del complesso e delicato scenario di riferimento, caratterizzato da un elevato livello di incertezza e influenzato da molteplici fattori di carattere politico, sociale, economico, demografico, etnico, religioso e, più di recente, sanitario, la Difesa ha avviato da tempo una profonda trasformazione, pur continuando ad assicurare gli stessi elevatissimi livelli di prontezza operativa. Un processo di rinnovamento fondato su un più attento bilanciamento tra le dimensioni quantitativa e qualitativa, per disporre di uno Strumento militare moderno, versatile, interoperabile, omogeneo e a sempre più spiccata connotazione interforze, in grado di operare in maniera credibile e sinergica, con gli alleati europei e della NATO, in tutti domini e i contesti di crisi, dagli scenari alle più alte intensità a quelli di stabilizzazione.

Ciò senza tralasciare le sempre più numerose operazioni di *Homeland Security* o i concorsi a supporto della collettività nazionale, che proprio di recente hanno conosciuto un significativo esempio nelle azioni messe in campo per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica provocata dalla diffusione del COVID-19, nell'ambito della quale la Difesa ha svolto e tuttora svolge un ruolo di primo piano.

La pandemia generata dal Covid-19 ha fortemente condizionato anche l'andamento del quadro macroeconomico 2021, alimentando l'adozione di una politica economica orientata a mitigarne gli effetti sui redditi delle famiglie, sui livelli occupazionali e più in generale sulla tenuta dell'intero sistema produttivo; si è assistito, pertanto, anche nel 2021, ad un rallentamento del ciclo economico, già in corso dall'anno precedente.

Tuttavia, l'adozione del PNRR nel corso del 2021, ha portato a stime incoraggianti sulla crescita del PIL, il cui incremento potrebbe interrompere il *trend* di bassa crescita dell'economia italiana, sebbene siano da verificare gli effetti economici a medio termine della crisi energetica generata dal conflitto in Ucraina.

La legge di bilancio 2021-2023 (legge 30 dicembre 2020, n. 178) ha operato ulteriori riduzioni di competenza e cassa sullo stato di previsione del Dicastero Difesa, pari a **30M€** a decorrere dal 2023: il contributo della Difesa agli obiettivi di spesa si aggiunge, peraltro, alle riduzioni, anch'esse strutturali e pari a **125M€**, già introdotti dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160, andando ad incidere prevalentemente sul settore Esercizio ed evidenziando una cronica situazione di ipo-finanziamento.

In sostanza, anche nel 2021 viene ulteriormente confermata la tendenza alla "cristallizzazione" delle risorse riscontrato negli ultimi anni, strutturalmente indirizzate a copertura di esigenze a carattere incomprimibile (utenze, viveri, cooperazione internazionale, ecc.), incidendo in maniera solo parziale sul sostentamento delle aree di spesa strettamente correlate all'operatività dello Strumento militare (addestramento e formazione del personale, manutenzione delle piattaforme in inventario), la cui tendenziale stabilizzazione è raggiunta solo ricorrendo alle imprescindibili risorse affluite grazie al c.d. "Fuori Area".

Con riferimento alle risorse relative alle missioni internazionali, come già accaduto nel precedente esercizio finanziario, anche il 2021 è stato caratterizzato da significativi ritardi nelle tempistiche di afflusso; tale circostanza conferma la necessità di interventi volti a rispettare le tempistiche disciplinate dalla "Legge quadro" (legge n.145/2016).

Infatti, anche nel 2021 la presentazione della relazione annuale e della contestuale richiesta di proroga delle missioni internazionali è intervenuta oltre i termini previsti dall'art. 3 della legge n.145/2016 (31 dicembre), comportando lo slittamento dell'*iter* parlamentare di approvazione giunto a conclusione nella prima decade di agosto ed il conseguente ritardo nell'afflusso delle risorse. Solo a seguito dell'approvazione della delibera da parte delle Camere è stato possibile promuovere una dedicata richiesta di anticipazione nella misura del 75% del fabbisogno finanziario approvato per l'anno 2021. Le correlate risorse finanziarie sono affluite nello stato di previsione della spesa della Difesa a fine settembre 2021, mentre le quote previste a "saldo" 2021 e 2022, in relazione al profilo di esigibilità, sono state allocate rispettivamente solo nei mesi di febbraio e marzo 2022, a seguito dell'emanazione del DPCM di ripartizione del fondo missioni internazionali avvenuta in data 15 dicembre 2021 (a fronte di un termine previsto il 3 ottobre 2021, ovvero entro 60 giorni dalla data di approvazione degli atti di indirizzo, avvenuta il 4 agosto 2021).

Infine, in merito ai risparmi di spesa derivanti dall'attività di razionalizzazione dello strumento militare avviata con la legge 31 dicembre 2012, n.244, con particolare riguardo alle risorse iscritte sul c.d. "Fondo per la riallocazione delle funzioni", si evidenzia che, grazie ad un emendamento proposto relativo all'*iter* di accertamento dei risparmi (ora contenuto nell'art. 1, co. 1012 della legge 178/2020), è possibile rendere disponibili in maniera più efficace gli stanziamenti attestati a legge di bilancio sul capitolo 1153/p.g. 2.

Tale capitolo è alimentato dall'e.f. 2018, in considerazione dei risparmi di spesa derivanti dall'attuazione della L. 244/2012, accertati in esito all'approvazione del D.I. di determinazione delle dotazioni organiche. Precedentemente, lo stanziamento a LdB era

reso disponibile solo all'atto dell'effettiva determinazione dell'entità del risparmio, da accertarsi con la predisposizione del c.d. "D.I. delle consistenze".

Stante la complessità dell'*iter* di approvazione (il D.I., solitamente, viene sottoscritto nell'ultimissima parte dell'anno), la conseguente ripartizione del Fondo veniva disposta con una variazione di bilancio approvata mediante decreto del Ministro dell'Economia e Finanze, con effetti nell'anno successivo (in base a quanto disposto dall'art.34, comma 6-bis, della legge 196/2009), portando quindi, inevitabilmente, alla formazione di residui (ad esempio, 116 M€ nel 2020). L'emendamento approvato consente, invece, la disponibilità dello stanziamento sul cap. 1153/p.g 2 direttamente "nell'esercizio finanziario successivo a quello oggetto di accertamento", impedendo così la formazione di residui.

Il trascorso esercizio finanziario ha registrato l'effetto delle consuete dinamiche esogene impattanti le capacità di spesa della Difesa, fenomeno ulteriormente amplificato dagli effetti globali della pandemia da COVID-19, seppur in misura inferiore rispetto al 2020, con il prevedibile risultato di un incompleto impegno dei volumi finanziari disponibili.

Nel dettaglio, a fronte di uno stanziamento complessivo a legislazione vigente del settore A/R pari a **4.915,94 M€** (risorse a Fabbisogno ed a Fattore Legislativo), sono stati registrati a fine anno impegni presso la Ragioneria Generale dello Stato (RGS) per **4.434,10 M€**.

I volumi non impegnati (c.d. residui di "stanziamento" o di "lettera F") si sono attestati a circa **481,86 M€**, e la loro formazione è da addebitare a:

- maggiore rigidità di gestione cui sono sottoposte le dotazioni a Fattore Legislativo, rispetto a quelle a Fabbisogno, in contrasto con la dinamicità richiesta per i programmi di A/R della Difesa;
- ritardato afflusso delle risorse assegnate dal co. 14[2] e conseguente posticipo delle tempistiche di finalizzazione dei Decreti Ministeriali/Interministeriali di approvazione dei programmi;
- ritardato afflusso delle risorse recate dal D.L. del 25 maggio 2021 n. 73[3];
- fattori esogeni (ritardi in corso di esecuzione, collaudi particolarmente complessi, negative accettazioni dei materiali) che hanno portato ad uno slittamento dei cronoprogrammi di cassa;
- fisiologico rallentamento dell'attività tecnico-amministrativa in seguito agli effetti, seppur ridotti rispetto al 2020, della pandemia da COVID-19;
- perdurante fisiologico assestamento connesso con le modifiche del processo di riforma del bilancio dello Stato;

[2] Il D.M.T. di attribuzione delle risorse, di cui alla Legge 21.12.2019 n. 160, reca la data del 2 aprile 2021 e nel corso dell'annualità 2021 gli impegni delle somme stanziate sono state subordinate ai processi di approvazione dei Decreti Ministeriali/Interministeriali previsti dall'Art. 536 del C.O.M., cui gran parte dei programmi sono soggetti.

[3] Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali. Le risorse assegnate per l'e.f. 2021, sono state rese effettivamente disponibili a partire dal 30 luglio 2021.

- rimodulazioni di IPE[4], conclusesi tardivamente rispetto ai termini posti dal MEF[5] per una eventuale riprogrammazione della spesa già nell'e.f. 2021;
- indisponibilità di cassa, in conclusione d'anno, su alcuni capitoli/piani di gestione ove insisteva il maggior volume d'impegni ancora da assumere;
- erosione della tempistica disponibile per la condotta dell'attività tecnico-amministrativa, derivante dalla necessità di dover disporre delle necessarie autorizzazioni Ministeriali / Interministeriali previste dall'art. 536 del Codice dell'Ordinamento Militare per i programmi destinati alla difesa nazionale.

Nonostante le difficoltà riscontrate, la finalizzazione della spesa di A/R ha conseguito una percentuale di finalizzazione del **90,2%**; tale risultato appare ancora più rilevante laddove si consideri che è stato ottenuto a fronte di uno stanziamento complessivo superiore del **46,16%** rispetto all'anno precedente.

Con riferimento ai residui di stanziamento prodottisi a chiusura dell'e.f. 2021 a valere sui capitoli del Ministero dello Sviluppo Economico, *partner* strategico nel sostenere strutturalmente i comparti industriali di maggior valenza rispetto alla produzione di tecnologie di interesse della Difesa, si evidenzia come gli stessi siano da ricondurre principalmente a fattori esogeni (tra i quali insiste ancora significativamente la pandemia da COVID-19) che hanno portato ad uno slittamento dei cronoprogrammi di cassa precludendo la possibilità di procedere al discendente impegno contabile.

In un'ottica di continuo miglioramento della qualità della spesa, il Dicastero è impegnato a diffondere le risultanze delle lezioni apprese nel tempo, specie di quelle esitanti dalle significative innovazioni delle norme contabili entrate in vigore dal 1 gennaio 2019. Tale opera di divulgazione interna e di affinamento delle metodologie di lavoro andrebbe tuttavia affiancata da una maggiore possibilità di dialettica verso le paritetiche istituzioni esterne, nonché verso gli Organi di Controllo, volta a sottoporre a periodica verifica di attualità, efficienza, efficacia e impatto generale le norme cui il processo di investimento prevalentemente condotto dalla Difesa deve conformarsi. A tale strategica fase, infatti, è agganciata la vitale necessità del sistema-Paese di risultare costantemente competitivo rispetto ai *partner* europei e agli attori globali, entità cui ci si rapporta spesso non solo in una cornice di finanziamenti di magnitudine ridotta ma anche con l'*handicap* di norme che appaiono poco contestualizzate rispetto alle specificità di investimenti tecnologici, pluriennali, in cui i rischi di sviluppo scientifico sono parte pianificabile, in uno scenario altamente volatile anche sotto il profilo delle esigenze operative. In tale quadro, la storica asimmetria dovuta alla mancanza di una cognizione *ex-ante* – al pari di Paesi come Francia, Germania, Inghilterra – delle disponibilità finanziarie totali impiegabili nel medio-lungo periodo, appare si stia mitigando per effetto del Fondoi di Investimento della Difesa, rifinanziato dal 2021, la cui eventuale strutturalità nel tempo che venisse garantita con le prossime Leggi di Bilancio potrebbe consolidare i presupposti per una pianificazione più stabile, i cui

[4] Impegni Pluriennali a Esigibilità.

[5] Il calendario degli adempimenti contabili disposto con Circ. n. 27 del 22 novembre 2021 di RGS imponeva l'emissione degli Ordini di Pagare entro il 14 dicembre 2021 e degli Ordini di Accreditamento in contabilità ordinaria entro il 17 dicembre 2021.

benefici riflessi interesserebbero anche la possibilità industriale di operare scelte strategiche a vantaggio della produttività e dell'occupazione.

Infine, appare doveroso evidenziare come il rateo di impegno della spesa del Dicastero della Difesa, storicamente superiore a quello di molte Amministrazioni paritetiche, non è risultato incidentale o epilogo naturale di processi di *procurement* particolarmente agevoli. E', al contrario, ascrivibile ad una continua e incessante opera di revisione e gestione delle fisiologiche devianze della vita contrattuale dei programmi in atto, processo che viene continuamente mitigato attraverso gli appropriati re-indirizzi di risorse nella direzione di programmi più performanti. Tale processo richiederebbe delle norme di flessibilità reale ed immediata, di cui l'attuale ordinamento non ha previsione, ma che gioverebbero notevolmente ad una ancora maggiore efficacia della spesa nonché ad un più immediato supporto della base industriale nazionale e, per il suo tramite, delle grandezze macroeconomiche del Paese.

Con riguardo agli aspetti organizzativi del Dicastero, si rileva che il programma di riordino dell'assetto strutturale e organizzativo delle Forze Armate, tracciato dalla Legge delega n. 244/2012 ed attuato attraverso l'adozione dal decreto legislativo 28 gennaio 2014 n. 7 e successive modificazioni, è stato completato il 31 dicembre 2019, al termine del sessennio disposto dalla stessa legge di delega.

Tuttavia, così come nel 2020, nel 2021 la riforma strutturale sostanzialmente è proseguita, salvaguardando sempre i necessari livelli di operatività per l'assolvimento dei compiti istituzionali delle Forze Armate, a perseguire la semplificazione organizzativa, la razionalizzazione e l'efficientamento delle Unità organizzative di F.A., in particolar modo quelle deputate al supporto (logistiche, formative e territoriali). Ciò, al fine di conseguire la riduzione del personale introdotta dalla citata L.244/2012 (da 190.000 a 150.000 unità entro il 31 dicembre 2024).

Il riordino nel corso del 2021 si è realizzato, più in particolare, attraverso l'adozione di provvedimenti ordinativi di soppressione o riconfigurazione/costituzione derivanti da studi e approfondimenti di razionalizzazione ordinativa condotti dagli Stati Maggiori di Esercito, Marina e Aeronautica, che principalmente comportano un risparmio di risorse in termini di personale ed in termini finanziari (minori costi di gestione delle strutture/infrastrutture).

Ai provvedimenti di cui sopra, intervenenti sulle strutture organizzative di Esercito, Marina e Aeronautica, si aggiungono i provvedimenti adottati in ambito Area Tecnico-Operativa Interforze da ritenersi, a tutti gli effetti, discendenti dalla "Revisione in senso riduttivo delle Forze Armate" in quanto rispondono, in forma proattiva, alla sopracitata riduzione del personale.

Sotto il profilo meramente quantitativo, sono stati adottati **100 provvedimenti di soppressione/riconfigurazione**, di cui 96 afferenti alle strutture ordinative delle Forze Armate e 4, come anticipato, adottati in ambito Area Tecnico-Operativa Interforze.

Le F.A. hanno sinora realizzato una significativa contrazione organica nei numeri citati, preservando in ogni modo le capacità operative in un momento di rapido e profondo cambiamento nel complesso panorama geopolitico gravato peraltro dalla contestuale crisi epidemiologica ancora in atto.

L'attuale assetto dello strumento militare, tuttavia non può considerarsi definitivo, richiedendo costanti verifiche di sostenibilità rispetto alle risorse disponibili a legislazione vigente e alla sua contestuale rispondenza agli impegni da assolvere.

Inoltre, si segnala che il Ministero della Difesa ha avviato un profondo processo di revisione del proprio stato di previsione della spesa, istituendo, già nell'ambito della predisposizione del progetto di bilancio per l'e.f. 2022 e il triennio 2022/2024, un nuovo **Centro di Responsabilità amministrativa** attestato allo **Stato Maggiore della Difesa** (*ex* art. 1, comma 1011 della Legge n. 178/2020).

In conclusione, lo Strumento militare ha dimostrato di essere in grado di fornire un contributo fondamentale allo sviluppo del Paese, in quanto in possesso di capacità uniche e di un ampio ventaglio di possibilità e strumenti di intervento, anche in settori cruciali che possono essere di supporto alla società civile. In altri termini, le indispensabili capacità di cui le Forze Armate devono poter disporre, per assolvere i loro compiti primari, cioè la difesa dello Stato e degli interessi nazionali, degli spazi euro-atlantici e il contributo alla pace e alla sicurezza internazionale, si sono confermate essenziali anche per esprimere quella prontezza di intervento e quei livelli di efficienza operativa, che si sono rilevati decisivi anche per affrontare la nota situazione emergenziale.

2. Priorità di intervento dell'amministrazione

2.1. Obiettivi e indirizzi generali di interesse dell'amministrazione

---

Alla luce del contesto di riferimento, la dimensione delle sfide con cui il Dicastero si è confrontato nel 2021 si è presentata particolarmente impegnativa. Il trascorso EF 2021 è stato caratterizzato da una notevole spinta in termini di avanguardia tecnologica, interoperabilità e digitalizzazione, al fine di dotare lo Strumento militare nazionale di capacità e livelli di prontezza adeguati a fronteggiare anche nuove minacce, comprese quelle ad oggi soltanto ipotizzabili.

Per garantire la sicurezza della Nazione, in stretta cooperazione con i paesi Alleati, è stata rivolta una particolare attenzione ai bisogni di ammodernamento delle Forze Armate al fine di operare in tutti i domini, allargando sempre di più il campo d'azione anche all'ambiente cibernetico e allo spazio.

Ciò senza tralasciare l'obiettivo principale di assicurare che lo Strumento militare sia in grado di continuare ad assolvere efficacemente tutti i compiti fondamentali che gli sono assegnati dalla carta costituzionale e dalla legge, ossia:

- la difesa dello Stato;
- la condivisione della sicurezza e della difesa collettiva, con i *partner* dell'Alleanza Atlantica ed europei;
- il contributo alla realizzazione della pace e della sicurezza internazionale.

A ciò, nel 2021, si sono poi aggiunte le attività di concorso alle altre Amministrazioni, per la salvaguardia delle libere istituzioni e lo svolgimento di compiti specifici in circostanze di pubblica calamità (c.d. "quarta missione"), che hanno conosciuto un significativo esempio nelle azioni messe in campo per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica provocata dalla diffusione del coronavirus, nell'ambito delle quali la Difesa ha svolto un ruolo di primo piano.

Più nel dettaglio, nel 2021 l'attenzione del Dicastero è stata rivolta ad un generale miglioramento ed efficientamento di tutte le sue Strutture organizzative, perseguito attraverso il conseguimento dei seguenti obiettivi/indirizzi:

- protezione del territorio e della sovranità nazionale attraverso la disponibilità di Forze Armate pronte, efficaci, efficienti, economicamente sostenibili e sempre più fortemente integrate ed interoperabili, in senso interforze, interagenzia e multinazionale, capaci di assicurare l'esercizio di una credibile deterrenza e una concreta capacità di risposta alle minacce;
- partecipazione attiva dell'Italia nella NATO e nell'Unione Europea;
- valorizzazione della contribuzione italiana alle missioni internazionali anche sotto il profilo del loro effettivo rilievo per l'interesse nazionale, specialmente nelle aree contigue al Mediterraneo;
- prosecuzione degli sforzi avviati per elevare gli *standard* addestrativi e raggiungere sempre più elevati livelli di preparazione dello Strumento militare, attraverso la

condotta, a tutti i livelli, di attività formative, addestrative ed esercitative, in ambito interforze e multinazionale, con particolare riferimento alle nuove tipologie di minacce, asimmetriche e ibride;

- ripianamento dei principali *gap* capacitivi, tenuto conto delle nuove minacce e situazioni di rischio, anche alla luce delle carenze capacitive evidenziate dalla NATO nell'ambito della periodica *Defence Planning Capability Review*;
- promozione dell'industria italiana nel settore della Difesa con impulso alla progettazione e alla costruzione dei necessari sistemi militari;
- sostegno alla ricerca e all'implementazione del *know how* nazionale. Al di là di quelle che sono le esigenze comuni di ammodernamento dello Strumento militare e di competitività del comparto industriale, occorre mantenere una visione orientata al futuro. Oltre allo sviluppo dei settori già oggi strategici, come la dimensione digitale o quella spaziale, occorre guardare avanti investendo nella ricerca, nell'ottica di una concreta anticipazione strategica che provi ad intercettare congiuntamente i *trend* degli scenari futuri;
- sviluppo di politiche per l'innovazione e per la ricerca scientifica e tecnologica con il contributo del mondo accademico, dell'industria e del settore privato al fine di conseguire adeguate capacità tecnologiche e industriali per un efficace politica di difesa e sicurezza;
- potenziamento della Sanità Militare nell'ottica di una sempre maggiore sinergia, supporto e concorso tra Difesa e Servizio Sanitario Nazionale, al fine di rafforzare significativamente le capacità di risposta alle emergenze sanitarie e la resilienza del Paese;
- prosecuzione delle azioni, già intraprese, volte ad incrementare il livello di efficienza ed efficacia delle capacità di spesa del Dicastero, nonché a velocizzare i processi decisionali, anche attraverso una evoluzione degli applicativi informatici necessari alla programmazione e controllo della spesa d'investimento della Difesa;
- tutela del personale civile e militare delle Forze Armate. Nel più ampio quadro del processo di modernizzazione e rinnovamento del comparto, un ruolo centrale è rivestito dalle politiche per il personale, civile e militare, poiché esso costituisce il perno del sistema Difesa. La componente umana rappresenta una risorsa strategica per tutte le grandi organizzazioni, ma lo è ancor di più per la Difesa, per la quale assume una particolare importanza, in ragione dello straordinario senso del dovere e dello spirito di sacrificio richiesti al personale militare e per i peculiari valori che ne ispirano e ne conformano la professionalità. Nello specifico, i ruoli, le categorie e le particolari condizioni d'impiego dovranno essere ulteriormente ed adeguatamente valorizzati, all'insegna della specificità che contraddistingue lo *status* e l'operato degli uomini e delle donne in uniforme, nel rispetto delle legittime aspettative dei singoli e riservando particolare attenzione alla tutela dei rapporti familiari e alla condizione genitoriale;
- promozione dei reclutamenti nelle Forze Armate/Arma dei Carabinieri e nell'area tecnico-amministrativa e tecnico-industriale (compatibilmente con le risorse

finanziarie). A fronte del progressivo invecchiamento del personale civile e militare della Difesa, oltre allo sblocco del *turn over*, resta centrale procedere a nuove assunzioni, nel comparto Sicurezza e nelle aree operativa e tecnico-industriale, anche valorizzando le capacità occupazionali offerte da arsenali, stabilimenti, poli di mantenimento ed enti militari a carattere industriale, che devono diventare un'occasione di sviluppo per il territorio, in sinergia con le istituzioni locali e le imprese;

- razionalizzazione dell'impiego delle risorse al fine di evitare diseconomie ed inutili duplicazioni. Nell'ambito del rinnovamento complessivo del comparto Difesa, ha un ruolo centrale anche la politica di razionalizzazione, ottimizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare militare esistente, che delinea come primi obiettivi il contenimento dei costi di esercizio e il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro del personale, all'interno delle infrastrutture;
- revisione qualitativa/quantitativa della spesa mediante adozione di misure di razionalizzazione dell'impiego delle risorse di bilancio. In termini generali, è il tema della certezza delle risorse, in un orizzonte temporale pluriennale, a rappresentare l'elemento centrale per il Dicastero;
- razionalizzazione delle strutture organizzative delle Forze Armate, ed in particolare di quelle che hanno maggiore impatto sulla componente operativa. In tale quadro, è proseguita nel 2021 l'attività di revisione delle attuali strutture di Comando e controllo verso una dimensione sempre più marcatamente interforze, tra cui la riconfigurazione del precedente Comando Operativo Interforze (COI) in **Comando Operativo di Vertice Interforze (COVI)**, quale presupposto ineludibile per una visione unitaria delle problematiche e l'individuazione delle soluzioni più efficaci (prendere le "decisioni giuste" con la "rapidità" richiesta) nell'ambito della gestione dei domini operativi.

La Difesa continuerà, anche nel prossimo futuro, a mettere al servizio del Paese le migliori multiformi capacità per prevenire, affrontare e risolvere le situazioni di crisi e per sviluppare un tessuto di relazioni in grado di favorire la pace e la sicurezza nazionale ed internazionale.

2.2. Priorità politiche dell'amministrazione espresse nell'Atto di indirizzo

---

In relazione al contesto di riferimento sopra delineato, in coerenza con quanto previsto dal quadro normativo vigente e nell'ambito dei compiti istituzionali assegnati alle Forze Armate, l'attività strategica e gestionale del 2021 della Difesa è stata orientata al fine di perseguire le Priorità Politiche (**PP**) per il triennio 2021-23, mantenendo la necessaria continuità e coerenza con quanto già sviluppato nei precedenti esercizi finanziari, ossia:

- **PP 1** - Operatività ed impiego dello strumento militare;
- **PP 2** - Ammodernamento dello strumento;

- **PP 3** - Revisione della *governance*, razionalizzazione dell'organizzazione, miglioramento dei processi e gestione delle risorse umane.

Una volta definiti gli interessi prioritari e delineato il posizionamento della Difesa in ambito internazionale e nel quadro delle Alleanze, per affrontare con coerenza il tema della sicurezza nazionale occorre necessariamente porsi anche il problema dell'ammodernamento dello Strumento Militare e delle risorse necessarie a sostenerlo.

A fronte della recentissima preoccupante trasformazione del quadro geostrategico, che ha indotto anche l'Alleanza Atlantica a rivedere la propria postura avviando una profonda revisione dei meccanismi di difesa collettiva e ripristinando più elevati livelli di prontezza operativa, occorre poi approntare capacità militari ad ampio spettro (ad es. scenario *warfighting*). Ciò per disporre di adeguate capacità, in tutti i domini, e prepararci efficacemente alle sfide che si profilano sulla scena internazionale, anche in chiave di confronto tecnologico e nell'ottica della "competizione strategica di lungo termine", cui si sta preparando la NATO.

In tale quadro, i maggiori sforzi sono stati concentrati verso il:

- ripianamento dei principali *gap* capacitivi, tenuto conto delle nuove minacce e situazioni di rischio;
- completamento dei programmi avviati;
- sostegno alla ricerca tecnologica;
- raggiungimento di una sempre più spiccata digitalizzazione della difesa.

A fronte dell'emergere di tecnologie fortemente innovative (Intelligenza Artificiale, sistemi autonomi, computer quantici, etc.), occorre infatti investire in maniera crescente nella dimensione digitale, per incrementare le capacità di comando e controllo e mantenere la necessaria superiorità informativa e decisionale, anche in scenari caratterizzati da sempre più spiccati livelli di digitalizzazione e avanguardia tecnologica, garantendo nel contempo e adeguando costantemente la capacità di protezione delle forze. In tale quadro, è altresì essenziale che il processo di ammodernamento dello Strumento militare sia improntato sullo sviluppo di capacità e sistemi sempre più interconnessi e in grado di interoperare tra di loro, nonché trasversalmente in tutti e cinque gli attuali domini (terrestre, marittimo, aereo, spaziale e cibernetico) e in un ambiente a sempre più spiccata connotazione digitale.

Al riguardo, i numerosi programmi di ammodernamento, avviati ed in avvio, costituiscono la prova tangibile dello sforzo che tutte le articolazioni della Difesa stanno facendo per assicurare, oltre alla rapida attuazione del processo di modernizzazione, l'immediato utilizzo delle risorse che si rendono man mano disponibili, affinché anche i lavoratori e le imprese coinvolti in tale processo possano operare in un contesto di certezze.

In tale quadro, gli elementi chiave su cui dovrà imperniarsi e proseguire il processo di ammodernamento dello strumento militare sono: la qualità della spesa, la certezza delle risorse, la capacità di realizzare i programmi e un trend di crescita graduale degli investimenti.

Come hanno dimostrato i Fondi d'Investimento quindicennali per le Amministrazioni Centrali, avviati dalle Leggi di Bilancio dell'ultimo triennio, finanziamenti certi e garantiti per l'intero arco temporale di sviluppo dei programmi consentono, di fatti, importanti economie di scala e favoriscono una crescita armoniosa del comparto industriale nazionale, con rilevanti ricadute sia sullo sviluppo di nuove tecnologie, sia sulla competitività e sui livelli occupazionali.

In tal senso, le risorse destinate alla Difesa devono essere viste come uno straordinario volano economico per il Sistema-Paese, oltre che come un investimento per garantire la sicurezza dei nostri concittadini. Pertanto, nell'arco dell'orizzonte triennale che il presente Atto di Indirizzo prende a riferimento, occorre porre le condizioni per contribuire a creare un clima favorevole ad assicurare livelli di finanziamento più vicini alle effettive esigenze operative e di modernizzazione delle Forze Armate.

In particolare, nell'ambito delle politiche di rilancio degli investimenti pubblici, è intendimento del Dicastero sostenere l'istituzione di uno strumento pluriennale per i maggiori investimenti della Difesa, che assicurerebbe sia stabilità alle risorse sia l'opportuna supervisione politica del Parlamento sulle scelte più rilevanti. Nel quadro degli impegni in ambito NATO cui si è fatto precedentemente riferimento, ciò consentirebbe di effettuare investimenti pluriennali per la Difesa e, quale ulteriore effetto virtuoso, favorirebbe la partecipazione dell'industria a iniziative multilaterali di cooperazione industriale, contribuendo anche ad intercettare le rilevanti risorse messe in campo dall'Unione Europea.

Più di quello della quantità, in termini assoluti, è infatti il tema della certezza delle risorse, in un orizzonte temporale pluriennale, a rappresentare l'elemento centrale per il Dicastero.

Occorre altresì individuare soluzioni idonee per porre rimedio alle conseguenze che la progressiva contrazione del *budget* ha comportato, in particolare nel Settore Esercizio, cioè sulla voce del bilancio in cui ricadono attività fondamentali per lo Strumento militare, quali l'addestramento e la manutenzione dei mezzi.

Le scelte a suo tempo effettuate con la Legge n. 244 del 2012, che si inserivano nel più ampio contesto della «*spending review*» e miravano ad incrementare le risorse destinate al funzionamento dello Strumento militare riducendone il personale, per molteplici ragioni non hanno infatti sortito pienamente l'effetto auspicato. Tra queste, il fatto che i risparmi derivanti dalla riduzione dei volumi organici hanno contribuito, in parte, al miglioramento dei saldi di finanza pubblica e, per la quota rimanente, sono stati ulteriormente erosi dagli obiettivi di risparmio, fissati annualmente sulla spesa dei singoli Ministeri.

In merito, è intendimento del Dicastero individuare nuove risorse per finanziare il settore esercizio poiché il costante assottigliamento della voce "funzionamento" del bilancio delle Forze Armate – oggi prevalentemente assorbita dai costi fissi – determina ricadute dirette sull'efficienza complessiva delle Forze Armate, sempre più vincolata a finanziamenti *ad hoc* connessi agli impegni all'estero e in Patria, per mantenere adeguati livelli di addestramento e di prontezza.

Oltre allo sviluppo certo e costante delle attuali capacità, a cui dovrà necessariamente corrispondere anche una graduale crescita degli investimenti in un quadro di certezza e stabilità dei finanziamenti, il processo di ammodernamento delle Forze Armate richiede, poi, anche una base industriale nazionale solida e capace di sviluppare prodotti all'avanguardia.

Un'Industria della Difesa efficiente e competitiva rappresenta, infatti, una componente strategica della nostra sovranità nazionale, poiché consente di non dover dipendere dalla tecnologia e dai prodotti esteri e pone l'Italia nel ristretto novero delle Nazioni che, potendo vantare un settore industriale di comprovata esperienza, possono presentarsi come partner strategici sul piano della cooperazione bi/multilaterale, nonché svolgere un ruolo da protagonista nell'ambito dei più importanti programmi internazionali.

Partendo da questo presupposto essenziale, è pertanto necessario dare ulteriore concretezza alla cooperazione tra Difesa, Università e Industria di settore. Nell'ambito di tale collaborazione, la Difesa è chiamata, da un lato, a definire i suoi requisiti e le sue esigenze ai fini operativi. Dall'altro, agendo in sinergia con l'Università, l'industria deve saper essere innovativa e capace di investire in ricerca e sviluppo, per realizzare prodotti che rispondano al meglio alle esigenze della Difesa.

Al di là di quelle che sono le esigenze comuni di ammodernamento dello Strumento e di competitività del comparto industriale, occorre tuttavia mettere al centro una visione orientata al futuro, prossimo ma non solo. Oltre allo sviluppo dei settori già oggi strategici, come la dimensione digitale o quella spaziale, occorre pertanto guardare avanti, attenuare l'attenzione sull'oggi e spostarla sul domani, investendo nella ricerca, nell'ottica di una concreta anticipazione strategica che provi ad intercettare congiuntamente i *trend* degli scenari futuri.

Per questo, in attuazione della Direttiva per la Politica Industriale della Difesa, emanata nel mese di luglio, si è inteso dare concreta attuazione a tali sforzi, consultando i principali *stakeholders*, le altre Amministrazioni interessate, l'industria, i centri di ricerca, le Università e gli operatori del settore. Ciò, anche per aumentare la capacità del comparto industriale di competere sui mercati, con prodotti e sistemi innovativi e di qualità, diminuendo contestualmente la dipendenza dalle risorse pubbliche rese disponibili per soddisfare i fabbisogni militari nazionali. È inoltre indispensabile assicurare il mantenimento di un adeguato vantaggio tecnologico, rispetto alle potenze industriali emergenti, valorizzando tutta la filiera composta da grandi gruppi e da una fitta rete di piccole e medie imprese, sull'intero territorio nazionale.

La Difesa ha intesto inoltre favorire e salvaguardare il comparto industriale anche attraverso una *policy* strategicamente mirata degli investimenti e, in sinergia con gli altri Dicasteri, individuando gli obiettivi strategici e gli *asset* sovrani per lo sviluppo delle capacità e delle prerogative nazionali, nonché quelli condivisibili con altri Paesi per progetti di cooperazione.

E in tema di settori particolarmente innovativi, il Dicastero ha inteso dedicare particolare attenzione alle prospettive evolutive nel settore digitale e agli sviluppi delle politiche di sicurezza e difesa nel dominio cibernetico. In tale ambito, alla luce dei

provvedimenti normativi che hanno istituito il perimetro di sicurezza nazionale cibernetica – attribuendo competenze specifiche anche alla Difesa – il Dicastero continuerà a rafforzare le proprie capacità nel dominio cibernetico, al fine di contribuire ad affrontare le sfide emergenti alla sicurezza nazionale, sia in tempo di pace sia in caso di crisi. Ciò, in particolare, nell'intento di potenziare le capacità di pianificazione e condotta delle operazioni, anche nel dominio *cyber*, nonché concorrere alla difesa, alla sicurezza e alla resilienza delle infrastrutture critiche ed assicurare l'efficacia dello Strumento Militare, in ambienti operativi caratterizzati da conflittualità nello spazio cibernetico. Occorrerà, anche continuare ad intervenire sul capitale umano, in termini formativi e di reclutamento, nonché adottando soluzioni che ne valorizzino la specificità.

Nell'ambito del rinnovamento complessivo del comparto Difesa, ha mantenuto un ruolo centrale anche la politica di razionalizzazione, ottimizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare militare esistente, che ha avuto come primi obiettivi il contenimento dei costi di esercizio e il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro del personale, all'interno delle infrastrutture.

In termini prospettici, andranno favorite le più ampie intese con gli Enti territoriali e quelli pubblici centrali competenti, al fine di stimolare ed incentivare iniziative e progetti di rigenerazione, riqualificazione e valorizzazione di siti militari, dismessi o ancora in uso, così da contribuire alla ripresa di un settore fondamentale, quale è quello dell'industria immobiliare.

Con particolare riferimento al settore residenziale, l'intendimento è stato quello di promuovere una politica innovativa tesa a rendere centrali le esigenze operative e funzionali delle Forze Armate, senza con ciò trascurare le aspettative e le necessità di tutte le categorie di fruitori, specie quelli in servizio, ricercando la più economica gestione del parco alloggiativo, attraverso il coinvolgimento anche di altri soggetti, pubblici e privati.

In tema di Servitù Militari, il Dicastero ha operato su un doppio binario: da una parte valorizzare, elevandone l'efficienza, i siti necessari e strategici per la Difesa nazionale; dall'altra procedere ad una ricognizione di ciò che non è più indispensabile e che, quindi, può essere dismesso o valorizzato in chiave duale.

Per quel che attiene al tema delle bonifiche, si è reso poi necessario continuare sulla strada intrapresa nel 2015 con la sigla dei protocolli con il Ministero dell'Ambiente e con ISPRA, per la piena tutela dell'ambiente e della salute del personale, civile e militare, e delle popolazioni locali, durante e a seguito di esercitazioni militari. Occorre altresì proseguire nella piena attuazione delle disposizioni della Legge di Bilancio 2018, che ha introdotto l'obbligatorietà dell'azione di bonifica periodica dei poligoni e della Legge di Bilancio 2020 che ha istituito un Fondo specifico per il finanziamento delle attività di bonifica dei siti militari e, in particolare, dei poligoni.

Infine, nel settore energia, la Difesa ha inteso raggiungere più elevati livelli di efficienza, sicurezza e indipendenza energetica, al fine di perseguire concreti obiettivi di contenimento della spesa, tutela ambientale e sostegno alle capacità militari. Tali obiettivi, apparentemente disgiunti, rappresentano un *unicum* per il Dicastero alla luce

degli specifici compiti istituzionali, che necessitano di particolari provvedimenti a garanzia della continuità e sicurezza dei flussi energetici, in particolare della resilienza delle infrastrutture critiche energetiche. In tale quadro e con riferimento agli obiettivi nazionali, la Difesa ha fornito un contributo misurabile e tangibile rispetto al raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), per il 2030.

In conclusione, la Difesa, grazie ad un'attenta azione di controllo ed efficientamento della spesa, operata a tutti i livelli e ad un'oculata prioritarizzazione delle esigenze, è sostanzialmente riuscita a conseguire, nel 2021, tutti gli obiettivi fissati in sede programmatica, ivi compresi quelli in materia di anticorruzione e di trasparenza, nel cui ambito ha dato seguito agli adempimenti previsti dalla normativa e dal Piano triennale di prevenzione della corruzione, aggiornandone i contenuti, attualizzando la programmazione ed intensificando le attività di controllo.

M_D ABBE6E3 REG2022 0029550 22-04-2022

Rilevazione della tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

MINISTERO DELLA DIFESA

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO PER L'ANNO 2021

Prospetto di cui all'art. 9, comma 8 del DPCM 22 settembre 2014

Attestazione dei tempi di pagamento

1) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002

€ 1.509.912.147,98

2) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali
In base all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 è dato dalla media dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse a titolo corrispettivo di transazioni commerciali, o richieste equivalenti di pagamento, e le date di pagamento ai fornitori. La media dei giorni effettivi è ponderata rispetto alla somma degli importi pagati nel periodo.

gg. 23,20

3) Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti

Il dato annuale dell'Indicatore di Tempestività dei Pagamenti riferito ai pagamenti di tutte le articolazioni, centrali e periferiche, del Dicastero, rilevati da Sicoge e relativi all'ITP, includendo o meno i pagamenti riferiti a residui passivi perenti (che comportano connessi tempi tecnici di finanziamento), pur evidenziando un progressivo miglioramento annuale dei tempi di pagamento rilevati sconta ancora un disallineamento rispetto all'obiettivo di legge, soprattutto per l'incidenza del ritardo nei pagamenti riferiti a fatture risalenti per c.d. oneri ineludibili, come effetto della corposa azione di ristrutturazione del debito in corso a cura del Dicastero. Al fine di migliorare la performance dell'Amministrazione Difesa in tema di tempestività dei pagamenti, nel corso del 2021 è proseguita l'attività di supporto e di stimolo nei confronti degli Organismi centrali e periferici del Dicastero, anche considerata la necessità di mettere in campo ogni azione a garantire il raggiungimento degli impegni assunti dall'Italia in sede di PNRR. In particolare, l'Amministrazione Difesa ha provveduto ad una revisione della filiera degli obiettivi di *governance* ed alla costituzione di apposita "Cabina di regia" a guida dello Stato Maggiore della Difesa per la semplificazione, l'automazione e l'adeguamento delle attività/procedure di programmazione finanziarie e di spesa sottese al miglioramento della tempestività dei pagamenti dell'AD e alla progressiva riduzione della massa debitoria, nel cui ambito: è stato implementato progressivamente il processo di chiusura dei Codici IPA di contabilità speciale, si è provveduto a garantire l'attivazione da parte di tutti gli Stati Maggiori di Forza Armata di una propria utenza di controllo su PCC al fine di assicurare il monitoraggio continuo delle fatture emesse su ciascun codice IPA/CRA previo adeguamento dei relativi coni di visibilità/analisi, sono state fornite ripetute raccomandazioni a tutti i CRA per la verifica delle fatture presenti in PCC al fine di verificarne l'effettivo stato di pagamento e procedere con la massima priorità alla cancellazione di quelle già pagate ed è stata, infine, predisposta e diramata a tutte le Articolazioni interessate una scheda tecnica di approfondimento relativa all'applicazione dell'art. 113-bis, commi 1-3, del Codice dei contratti, in tema di termini di pagamento e clausole penali.

4) Informazioni aggiuntive da inserire nell'eventualità di utilizzo di metodologia diversa da quella fornita con il DPCM 22 settembre 2014 applicata per il calcolo dell'importo di cui al punto 1 (perimetro di riferimento, metodo di calcolo e fonti dei dati utilizzate dall'amministrazione)

- -

M_D A4A9083 REG2022 0000547 26-04-2022

Digitally signed by SONIA SIMONELLA
Date: 2022.04.22 16:13:20 CEST

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2021
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DELLA DIFESA

Missione: 1 - Difesa e sicurezza del territorio (005)

Programma: 1.1 - Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza (005.001)

Attivita' di comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice dell'Arma dei Carabinieri. Attivita' di gestione, assistenza, formazione e addestramento del personale, nonche' di sostegno logistico - amministrativo, di approntamento e impiego delle unita' operative, anche per le missioni internazionali, di ammodernamento e rinnovamento di infrastrutture, mezzi e materiali per l'espletamento dei compiti militari e di polizia dell'Arma dei Carabinieri

ARMA DEI CARABINIERI

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE		Stanziamenti LB	Stanziamenti Definitivi	Impegni	Pagamenti
4 OBS001 Assicurare l'impiego operativo della componente CARABINIERI					
2 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice. Sostegno logistico e amministrativo	CP	299.617.356,00	306.998.746,00	304.515.252,60	288.311.143,26
	CS	304.859.041,00	321.861.480,00	n.a.	309.369.236,90
3 - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari e di polizia	CP	89.768.298,00	98.169.899,00	97.973.119,60	95.025.641,37
	CS	89.798.077,00	99.258.957,00	n.a.	96.093.262,99
4 - Formazione ed addestramento del personale	CP	14.669.614,00	17.085.188,00	17.081.267,26	15.511.651,36
	CS	14.669.614,00	15.827.309,00	n.a.	15.587.544,16
6 - Gestione e assistenza del personale dell'Arma	CP	47.431.004,00	50.686.009,00	49.159.568,15	48.576.598,13
	CS	47.431.004,00	51.212.309,00	n.a.	48.975.474,21
7 - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti dell'Arma dei Carabinieri per le missioni internazionali	CP	1.306.570,00	21.255.980,00	21.246.314,87	17.162.241,98
	CS	1.306.570,00	23.684.338,00	n.a.	19.431.257,26
5 OBS002 Garantire il sostegno e l'ammodernamento nonché l'adeguamento tecnologico della componente CARABINIERI					
5 - Ammodernamento/Rinnovamento dello Strumento Operativo	CP	122.580.943,00	115.556.862,00	110.241.226,26	82.958.245,31
	CS	127.565.058,00	128.105.607,77	n.a.	117.034.645,69
Totale del Programma	CP	**6.697.173.468,00**	**7.555.918.151,00**	**7.439.699.799,78**	**7.387.020.849,34**
	CS	**6.707.429.213,00**	**7.622.269.450,77**	**n.a.**	**7.482.120.565,64**

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2021
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DELLA DIFESA

Missione: 1 - Difesa e sicurezza del territorio (005)

Programma: 1.2 - Approntamento e impiego delle forze terrestri (005.002)

Complesso di attivita' di gestione e assistenza, formazione e addestramento del personale delle forze militari terrestri. Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice delle forze militari terrestri e loro approntamento e impiego, anche nelle missioni internazionali. Attivita' di sostegno logistico e supporto territoriale.

ESERCITO ITALIANO

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE		Stanziamenti		Impegni	Pagamenti
		LB	Definitivi		
9 OBS003 Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente TERRESTRE)					
2 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice delle forze terrestri	CP	2.419.696,00	3.737.384,00	3.625.923,31	3.384.880,55
	CS	2.419.696,00	4.200.909,00	n.a.	3.842.472,94
3 - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari delle forze terrestri	CP	5.148.370,00	6.586.270,00	5.922.747,80	5.114.581,24
	CS	5.148.370,00	7.830.402,00	n.a.	6.162.066,23
4 - Formazione militare del personale delle forze terrestri	CP	16.224.518,00	13.900.948,00	13.346.156,76	12.294.990,75
	CS	16.224.518,00	15.861.275,00	n.a.	14.217.702,03
5 - Sostegno logistico e supporto territoriale delle forze terrestri	CP	434.205.352,00	458.985.386,00	443.059.991,51	409.086.992,20
	CS	434.205.352,00	489.976.874,16	n.a.	447.757.831,36
6 - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti delle forze terrestri per le missioni internazionali	CP	49.981.244,00	293.451.966,00	283.890.879,03	236.891.120,83
	CS	49.981.244,00	331.743.707,64	n.a.	275.375.662,30
7 - Gestione e assistenza per il personale delle forze terrestri	CP	24.092.127,00	25.559.763,00	22.528.438,08	21.762.734,44
	CS	24.092.127,00	27.248.138,00	n.a.	23.443.030,25
Totale del Programma	CP	**5.528.605.086,00**	**6.339.257.829,00**	**6.244.945.153,16**	**6.150.682.107,20**
	CS	**5.528.609.061,00**	**6.419.028.197,17**	**n.a.**	**6.240.039.060,93**

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2021
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DELLA DIFESA

Missione: 1 - Difesa e sicurezza del territorio (005)

Programma: 1.3 - Approntamento e impiego delle forze marittime (005.003)

Complesso di attivita' di gestione e assistenza, formazione e addestramento del personale delle forze militari navali. Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice delle forze militari navali e loro approntamento e impiego, anche nelle missioni internazionali. Attivita' di sostegno logistico e supporto territoriale.

MARINA MILITARE

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE		Stanziamenti LB	Stanziamenti Definitivi	Impegni	Pagamenti
8 OBS004 Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente MARITTIMA)					
2 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice delle forze marittime	CP	2.531.655,00	2.798.933,00	2.453.819,06	1.972.845,06
	CS	2.536.744,00	3.396.301,00	n.a.	2.499.955,11
3 - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari delle forze marittime	CP	10.006.985,00	18.488.746,00	18.072.081,55	15.998.995,98
	CS	11.472.990,00	25.119.570,00	n.a.	21.912.257,76
4 - Formazione militare del personale delle forze marittime	CP	12.268.048,00	12.421.048,00	12.060.131,14	11.080.580,82
	CS	13.207.369,00	13.213.819,00	n.a.	11.757.624,16
5 - Sostegno logistico e supporto territoriale delle forze marittime	CP	199.347.141,00	208.627.105,00	199.531.934,73	185.707.300,94
	CS	205.400.066,00	224.854.166,33	n.a.	202.551.716,42
6 - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti delle forze marittime per le missioni internazionali	CP	34.910.416,00	143.833.285,00	139.819.018,63	121.490.147,44
	CS	44.037.020,00	169.565.439,00	n.a.	143.159.281,37
7 - Gestione e assistenza del personale delle forze marittime	CP	12.514.317,00	12.438.099,00	12.252.391,70	12.191.042,72
	CS	12.529.317,00	12.819.195,00	n.a.	12.501.183,31
Totale del Programma	CP	**2.146.990.018,00**	**2.575.364.187,00**	**2.518.839.394,87**	**2.468.749.624,51**
	CS	**2.164.594.962,00**	**2.630.165.155,33**	**n.a.**	**2.518.976.827,06**

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2021
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DELLA DIFESA

Missione: 1 - Difesa e sicurezza del territorio (005)

Programma: 1.4 - Approntamento e impiego delle forze aeree (005.004)

Complesso di attivita' di gestione e assistenza, formazione e addestramento del personale delle forze militari aeree. Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice delle forze militari aeree e loro approntamento e impiego, anche nelle missioni internazionali. Attivita' di sostegno logistico e supporto territoriale. Attivita' a favore dell'Aviazione civile, meteorologia, trasporto aereo di Stato e per il soccorso di malati e traumatizzati gravi.

AERONAUTICA MILITARE

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE		Stanziamenti LB	Stanziamenti Definitivi	Impegni	Pagamenti
7 OBS005 Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente AEREA)					
2 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice delle forze aeree	CP	1.584.646,00	694.790,00	664.616,50	515.012,19
	CS	1.584.646,00	867.729,00	n.a.	646.765,84
3 - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari delle forze aeree	CP	43.913.598,00	89.200.973,16	88.867.224,43	84.805.027,30
	CS	43.913.598,00	98.621.659,16	n.a.	92.104.532,48
4 - Formazione militare del personale delle forza aeree	CP	25.063.340,00	34.823.408,48	34.540.828,35	33.128.831,95
	CS	25.063.340,00	37.036.530,68	n.a.	35.332.437,10
5 - Sostegno logistico e supporto territoriale delle forze aeree	CP	202.023.464,00	205.796.182,36	204.280.388,91	191.550.084,74
	CS	202.023.464,00	226.542.614,28	n.a.	210.218.013,08
6 - Trasporto aereo di Stato	CP	38.011.767,00	44.189.282,00	43.935.805,94	25.554.980,60
	CS	55.800.556,00	26.969.288,00	n.a.	25.794.109,90
7 - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti delle forze aeree per le missioni internazionali	CP	31.583.550,00	181.492.176,00	180.139.416,80	168.954.414,57
	CS	31.583.550,00	193.964.010,08	n.a.	180.443.523,11
8 - Gestione e assistenza per il personale delle forze aeree	CP	7.024.740,00	17.332.387,00	16.433.702,82	15.310.738,82
	CS	7.024.740,00	19.994.752,00	n.a.	17.394.805,99
Totale del Programma	CP	**2.874.531.608,00**	**3.269.544.415,00**	**3.234.082.905,09**	**3.177.308.076,06**
	CS	**2.892.322.058,00**	**3.303.777.279,25**	**n.a.**	**3.223.003.760,00**

MINISTERO DELLA DIFESA

Missione: 1 - Difesa e sicurezza del territorio (005)

Programma: 1.5 - Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari (005.006)

Attivita' di comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice interforze dell'area tecnico/operativa. Attivita' di pianificazione, direzione e coordinamento di vertice dell'area tecnico/amministrativa e tecnico/industriale. Promozione e coordinamento della ricerca tecnologica nel settore della difesa. Approvvigionamento, ammodernamento e rinnovamento a sostegno delle capacita' dello Strumento Militare. Formazione, gestione e assistenza del personale militare. Acquisizione e mantenimento delle capacita' operative. Aggiornamento e specializzazione del personale della Difesa. Servizi generali, supporto logistico e territoriale alle Forze Armate anche nelle missioni internazionali e sostegno agli organismi internazionali in materia di politica militare.

SEGRETARIATO GENERALE

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE		Stanziamenti LB	Stanziamenti Definitivi	Impegni	Pagamenti
11 OBS007 Assicurare la funzione di comando e controllo per l'impiego dello Strumento Militare ed il supporto tecnico amministrativo dello strumento militare					
3 - Acquisizione e mantenimento delle qualifiche e della capacità operativa delle unità	CP	3.680.359,00	3.205.631,00	2.794.800,69	2.161.868,44
	CS	3.680.359,00	5.368.125,00	n.a.	3.273.604,32
4 - Formazione militare del personale	CP	4.726.471,00	4.693.425,75	3.055.514,61	2.397.853,34
	CS	4.726.471,00	8.250.029,75	n.a.	5.238.661,54
5 - Sostegno logistico e supporto territoriale delle forze armate	CP	63.770.107,00	93.025.550,00	87.198.322,23	67.424.632,77
	CS	63.770.107,00	110.403.952,18	n.a.	83.601.893,97
8 - Approvvigionamenti comuni a supporto dell'area tecnico operativa	CP	505.151.793,00	529.081.826,25	464.759.792,27	445.758.675,17
	CS	505.151.793,00	546.756.703,25	n.a.	492.083.544,43
9 - Aggiornamento, specializzazione e qualificazione tecnica e amministrativa del personale della Difesa	CP	1.094.409,00	1.094.409,00	175.034,00	106.328,13
	CS	1.094.409,00	501.844,00	n.a.	206.277,09
12 - Servizi generali e supporto alle missioni internazionali	CP	43.800.557,00	175.124.446,00	173.304.456,60	110.999.696,00
	CS	47.996.855,00	208.890.175,12	n.a.	154.122.733,98
12 OBS008 Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Operativa in termini di razionalizzazione dei processi gestionali e del patrimonio infrastrutturale, nonché di miglioramento del benessere organizzativo e del personale					
2 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice interforze - area tecnico/operativa	CP	908.230,00	1.365.270,00	1.324.723,02	1.212.766,61
	CS	908.230,00	1.527.087,00	n.a.	1.341.846,05
13 OBS010 Garantire l'ammodernamento, il rinnovamento ed il sostegno delle capacità e i programmi di ricerca finalizzati all'adeguamento tecnologico dello Strumento Militare					
6 - Ammodernamento, rinnovamento e sostegno delle capacità dello Strumento Militare	CP	4.027.206.965,00	4.553.522.759,00	4.282.455.795,31	3.923.137.212,54
	CS	4.031.938.655,00	4.682.384.617,18	n.a.	4.361.340.274,06
10 - Ricerca tecnologica nel settore della difesa	CP	50.139.636,00	57.742.853,00	49.238.976,87	44.041.014,33
	CS	50.636.616,00	64.739.833,00	n.a.	56.833.726,88

continua...

MINISTERO DELLA DIFESA

Missione: 1 - Difesa e sicurezza del territorio (005)

...segue **Programma: 1.5 - Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari (005.006)**

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE		Stanziamenti LB	Stanziamenti Definitivi	Impegni	Pagamenti
14 OBS012 Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Amministrativa in termini di miglioramento dei processi, standardizzazione della qualità dei servizi, promozione pari opportunità, benessere organizzativo e del personale					
7 - Pianificazione generale, direzione e coordinamento di vertice - area tecnico/amministrativa e tecnico/industriale	CP	25.899.016,00	45.025.598,00	23.904.218,39	18.790.345,06
	CS	25.899.016,00	30.289.268,00	n.a.	22.986.817,85
11 - Gestione e assistenza del personale militare	CP	101.797.629,00	32.371.437,00	27.960.023,81	25.268.797,92
	CS	101.979.479,00	37.817.529,00	n.a.	30.148.994,48
Totale del Programma	CP	**5.605.948.288,00**	**6.372.276.762,00**	**5.971.552.204,45**	**5.488.700.559,48**
	CS	**5.615.555.106,00**	**6.581.021.199,48**	**n.a.**	**6.066.549.296,48**
Totale della Missione	CP	**22.853.248.468,00**	**26.112.361.344,00**	**25.409.119.457,35**	**24.672.461.216,59**
	CS	**22.908.510.400,00**	**26.556.261.282,00**	**n.a.**	**25.530.689.510,11**

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2021
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DELLA DIFESA

Missione: 2 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 2.1 - Approntamento e impiego Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare (018.017)

Complesso delle attivita' dell'Arma dei Carabinieri per le sue funzioni di tutela ambientale, forestale e agroalimentare, nonche' per la prevenzione e repressione delle violazioni compiute in danno a ambiente, fauna e flora, e di contrasto alle frodi nel settore agroalimentare e di salvaguardia della biodiversita'.

ARMA DEI CARABINIERI

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE		Stanziamenti LB	Stanziamenti Definitivi	Impegni	Pagamenti
6 OBS016 Assicurare il concorso dell'Arma dei Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità					
2 - Gestione e assistenza del personale dei Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare	CP	6.021.662,00	6.692.950,00	6.302.619,30	5.571.695,86
	CS	6.021.662,00	6.915.282,00	n.a.	5.786.102,48
3 - Prevenzione e repressione dei reati agro-ambientali e sicurezza alimentare	CP	3.067.855,00	3.202.860,00	3.168.409,60	3.126.942,59
	CS	3.067.855,00	3.445.512,00	n.a.	3.271.033,35
4 - Controllo del territorio per il contrasto ai reati in danno all'ambiente, alla fauna e alla flora	CP	7.168.731,00	13.533.449,00	13.342.629,94	11.476.070,94
	CS	7.172.619,00	18.066.733,00	n.a.	15.952.023,42
5 - Protezione del territorio e contrasto all'aggressione degli ecosistemi agro-forestali	CP	8.362.230,00	15.908.690,00	15.729.536,82	14.621.627,61
	CS	8.632.476,00	18.492.268,00	n.a.	17.092.684,03
6 - Salvaguardia della biodiversità anche in attuazione di convenzioni internazionali, tutela e gestione delle aree naturali protette, educazione e monitoraggio ambientale	CP	9.581.141,00	15.065.655,00	14.835.172,55	12.287.886,25
	CS	9.616.126,00	15.135.158,00	n.a.	13.025.202,55
Totale del Programma	CP	**492.317.541,00**	**553.008.297,00**	**531.716.833,25**	**524.951.738,55**
	CS	**492.631.837,00**	**561.319.992,00**	**n.a.**	**533.356.905,11**
Totale della Missione	CP	**492.317.541,00**	**553.008.297,00**	**531.716.833,25**	**524.951.738,55**
	CS	**492.631.837,00**	**561.319.992,00**	**n.a.**	**533.356.905,11**

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2021
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DELLA DIFESA

Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 3.1 - Indirizzo politico (032.002)

Programmazione e coordinamento generale dell'attivita' dell'Amministrazione, produzione e diffusione di informazioni generali, predisposizione della legislazione sulle politiche di settore su cui ha competenza il Ministero (attivita' di diretta collaborazione all'opera del Ministro). Valutazione e controllo strategico ed emanazione degli atti di indirizzo

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE		Stanziamenti LB	Stanziamenti Definitivi	Impegni	Pagamenti
1 OBS014 Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo					
1 - Ministro e Sottosegretari di Stato	CP	170.164,00	170.164,00	35.514,98	35.514,98
	CS	170.164,00	170.164,00	n.a.	35.514,98
2 - Indirizzo politico-amministrativo	CP	26.966.397,00	27.031.842,00	24.767.405,41	24.680.375,46
	CS	26.966.397,00	27.043.699,00	n.a.	24.712.261,40
3 OBS021 Assicurare le funzioni di valutazione e di controllo strategico del Dicastero					
3 - Valutazione e controllo strategico (OIV)	CP	1.575.143,00	1.459.098,00	988.124,17	988.124,17
	CS	1.575.143,00	1.459.098,00	n.a.	988.124,17

Azioni non correlate ad Obiettivi		Stanziamenti LB	Stanziamenti Definitivi	Impegni	Pagamenti
4 - Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti	CP	14.300.000,00	0,00	0,00	0,00
	CS	14.300.000,00	0,00	n.a.	0,00
Totale del Programma	CP	**43.011.704,00**	**28.661.104,00**	**25.791.044,56**	**25.704.014,61**
	CS	**43.011.704,00**	**28.672.961,00**	**n.a.**	**25.735.900,55**

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2021
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DELLA DIFESA

Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 3.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

Svolgimento di attivita' strumentali a supporto dell'Amministrazione per garantirne il funzionamento generale tramite la gestione del personale, la gestione comune dei beni e servizi (per esempio: le spese per i sistemi informativi a carattere generale, l'acquisto unificato di beni e servizi, i sistemi di contabilita', etc.), le attivita' di informazione e di comunicazione e altre attivita' a carattere generale.

BILANCIO E AFFARI FINANZIARI

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE		Stanziamenti		Impegni	Pagamenti
		LB	Definitivi		
2 OBS015 Assicurare il supporto al Ministro in materia finanziaria, giustizia militare, controlli amministrativi, assistenza spirituale, onoranze ai Caduti; supportare finanziariamente la cooperazione internazionale e la gestione delle risors					
2 - Gestione del personale	CP	93.285.899,00	83.852.228,00	73.408.233,99	73.340.568,16
	CS	93.285.899,00	74.157.448,00	n.a.	73.401.932,68
3 - Gestione comune dei beni e servizi	CP	268.021.870,00	237.227.428,00	5.000.000,00	0,00
	CS	268.021.870,00	5.000.000,00	n.a.	0,00
4 - Cooperazione Internazionale	CP	216.068.456,00	219.307.160,00	216.900.722,11	216.430.920,30
	CS	216.068.456,00	220.094.545,00	n.a.	217.186.748,77
5 - Attività di supporto istituzionale	CP	58.354.000,00	107.138.850,00	106.004.290,17	105.380.718,22
	CS	58.354.000,00	117.457.399,00	n.a.	115.531.797,81
Totale del Programma	CP	**732.392.462,00**	**740.180.047,00**	**488.764.344,10**	**482.558.394,23**
	CS	**732.392.462,00**	**509.324.188,00**	**n.a.**	**493.597.866,56**

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2021
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DELLA DIFESA

Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 3.3 - Interventi non direttamente connessi con l'operativita' dello Strumento Militare (032.006)

Attivita' non direttamente connesse con l'operativita' dello strumento militare e inerenti ad esigenze orientate a servizi di pubblica utilita' quali: rifornimento idrico delle isole minori, corresponsione del trattamento provvisorio di quiescenza al personale militare nella posizione di ausiliaria, erogazione di sussidi ai familiari di militari e civili deceduti in servizio e gestione dei relativi aspetti amministrativi, contributi ad enti ed associazioni, indennita' di licenziamento, servitu' e contributi alle Regioni oberate da vincoli militari

SEGRETARIATO GENERALE

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE		Stanziamenti LB	Stanziamenti Definitivi	Impegni	Pagamenti
10 OBS006 Assicurare gli interventi ed i trasferimenti di risorse finanziarie non direttamente connesse con l'operatività dello Strumento Militare					
2 - Interventi per contributi esterni e indennizzi per servitù militari	CP	54.919.800,00	65.214.159,00	50.961.172,74	48.132.077,64
	CS	54.919.800,00	56.676.587,00	n.a.	50.062.860,86
3 - Speciali elargizioni, assegni, indennità	CP	72.062.000,00	69.367.179,00	80.471.168,65	78.971.168,65
	CS	72.062.000,00	69.367.179,00	n.a.	78.971.168,65
4 - Trattamenti provvisori di pensione	CP	335.235.978,00	335.235.978,00	319.152.000,00	278.667.179,94
	CS	335.235.978,00	322.403.024,00	n.a.	278.667.179,94
Totale del Programma	CP	**462.217.778,00**	**469.817.316,00**	**450.584.341,39**	**405.770.426,23**
	CS	**462.217.778,00**	**448.446.790,00**	**n.a.**	**407.701.209,45**
Totale della Missione	CP	**1.237.621.944,00**	**1.238.658.467,00**	**965.139.730,05**	**914.032.835,07**
	CS	**1.237.621.944,00**	**986.443.939,00**	**n.a.**	**927.034.976,56**
Totale del Ministero	CP	**24.583.187.953,00**	**27.904.028.108,00**	**26.905.976.020,65**	**26.111.445.790,21**
	CS	**24.638.764.181,00**	**28.104.025.213,00**	**n.a.**	**26.991.081.391,78**

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2021

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA DIFESA

Missione: 1 - Difesa e sicurezza del territorio (005)

Programma: 1.1 - Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza (005.001)

ARMA DEI CARABINIERI

OBIETTIVO

4 - OBS001 Assicurare l'impiego operativo della componente CARABINIERI

OBS001 L'obiettivo ha lo scopo di assicurare, con le risorse allocate, il mantenimento dei livelli capacitivi di operatività ed impiegabilità della componente Carabinieri dello strumento militare in relazione ai compiti ed impegni connessi con l'Homeland Defense Security, il Turnover nelle missioni fuori area, gli Accordi NATO/UE/ONU. Tali capacità richiedono la combinazione di molteplici fattori produttivi localizzati, secondo una logica funzionale e trasversale, all'interno delle strutture tecnico operative e tecnico amministrative dell'organizzazione

Azioni Correlate:
2 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice. Sostegno logistico e amministrativo
3 - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari e di polizia
4 - Formazione ed addestramento del personale
6 - Gestione e assistenza del personale dell'Arma
7 - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti dell'Arma dei Carabinieri per le missioni internazionali

INDICATORE	Valori target a LB 2021	Valori a Rendiconto 2021
1 - IND001 Grado di soddisfazione espresso dai cittadini sui servizi erogati dall'Arma	>= 74,50%	82,37%

Descrizione: L'indicatore rileva la percezione dei cittadini sulla qualità dei servizi erogati dall'Arma dei Carabinieri (servizi su strada, servizi erogati on line dal sito web istituzionale, soddisfacimento delle richieste informative pervenute alle mail-box istituzionali).

Tipologia: Indicatore di impatto (outcome)

Unità di misura: Valore Percentuale

Metodo di calcolo: L'indicatore è calcolato come la media dei valori rilevati dagli omologhi indicatori del subordinato OBO1: ("Grado di soddisfazione espresso dai cittadini sui servizi erogati dall'Arma "su strada"+ "Grado di soddisfazione espresso dai cittadini sulla qualità dei servizi erogati on line dal sito web istituzionale dell'Arma www.carabinieri.it"+ "Grado di soddisfazione delle richieste informative formulate via e-mail sulle mail box istituzionali dell'Arma")/3.

Fonte del dato: Monitoraggi semestrali dei sondaggi somministrati

Valore di riferimento	
100% Corrispondente al livello auspicabile di performance	100%

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2021
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA DIFESA

Missione: 1 - Difesa e sicurezza del territorio (005)

Programma: 1.1 - Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza (005.001)

ARMA DEI CARABINIERI

...segue **4 - OBS001 Assicurare l'impiego operativo della componente CARABINIERI**

INDICATORE	Valori target a LB 2021	Valori a Rendiconto 2021
2 - IND002 Persone ed automezzi di interesse operativo sottoposti a controllo	>= 35879278	32126983

Descrizione: L'indicatore fornisce il numero di persone ed automezzi di interesse operativo sottoposti a controllo nel corso dei servizi di prevenzione sul territorio.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Valore Assoluto

Metodo di calcolo: Valore numerico di persone ed automezzi controllate dall'Arma nel corso dei servizi preventivi sul territorio.

Fonte del dato: I dati necessari a misurare l'indicatore in esame sono tratti da uno specifico applicativo informatico SDI (Sistema D'Indagine) relativo all'"attività operativa" dei reparti dell'Arma dei Carabinieri, gestito dal Comando Generale ed alimentato con i dati aggregati e trasmessi dai Comandi Provinciali.
Dal punto di vista della reportistica, il sistema consente al Comando Generale di consultare i dati di sintesi di natura operativa, tra i quali quelli oggetto del presente indicatore.

Valore di riferimento	
37.500.000. Valore di riferimento espresso in funzione degli assetti (personale e mezzi) organicamente previsti.	37500000

INDICATORE	Valori target a LB 2021	Valori a Rendiconto 2021
3 - IND003 Servizi preventivi per l'Homeland Defence Security	>= 4439088	4301485

Descrizione: Fornisce il numero di servizi preventivi di controllo del territorio (pattuglie, presidi, vigilanza, posti di controllo, ecc.) svolti da reparti dell'Arma per l'Homeland Defence Security.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Valore Assoluto

Metodo di calcolo: Valore numerico complessivo dei servizi preventivi svolti dai reparti dell'Arma per la Sicurezza del territorio.

Fonte del dato: I dati sono tratti dal "Memoriale del Servizio Informatizzato" che è lo strumento attraverso il quale ciascun Comandante dispone giornalmente i servizi del proprio personale e, conseguentemente, ne rileva e archivia in maniera automatizzata anche il numero complessivo. Dal punto di vista della reportistica, attraverso il sito web dedicato "Mattinale", il sistema consente alla catena gerarchica, Comando Generale compreso, di consultare i dati di sintesi anche sul complessivo numero di servizi svolti.

Valore di riferimento	
5.000.000 Valore obiettivo prefissato in funzione degli assetti (personale e mezzi) organicamente previsti.	5000000

MINISTERO DELLA DIFESA

Missione: 1 - Difesa e sicurezza del territorio (005)

Programma: 1.1 - Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza (005.001)

ARMA DEI CARABINIERI

OBIETTIVO

5 - OBS002 Garantire il sostegno e l'ammodernamento nonché l'adeguamento tecnologico della componente CARABINIERI

OBS002 L'obiettivo ha lo scopo di assicurare il mantenimento delle capacità future di operatività ed impiegabilità della componente CARABINIERI dello strumento militare attraverso la realizzazione dei programmi di ammodernamento, rinnovamento ed adeguamento tecnologico dei mezzi, equipaggiamenti e sistemi d'arma

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *AMMODERNAMENTO DELLO STRUMENTO*

Azioni Correlate: 5 - Ammodernamento/Rinnovamento dello Strumento Operativo

INDICATORE	Valori target a LB 2021	Valori a Rendiconto 2021
1 - IND001 Grado di avanzamento dei contratti in esecuzione rispetto ai corrispondenti cronoprogrammi	>= 95%	91,28%

Descrizione: L'indicatore è inteso a valorizzare il grado di rispetto dei tempi di fornitura dei lavori, beni e servizi derivanti dall'esecuzione dei programmi di investimento della Difesa.
L'ordine di pagamento (ovvero i corrispondenti atti, nel caso di diverse procedure e titolari della spesa) costituisce un proxy che corrisponde all'avvenuto perfezionamento di tutte le previsioni contrattuali ed è un valore omogeneo / di sintesi applicabile a qualunque tipologia di acquisizione.
La previsione dei fabbisogni di cassa corrisponde concettualmente alla sommatoria delle previsioni di pagamento (e quindi delle parti dei crono programmi) ricadenti nell'EF di riferimento. L'indicatore consente di valorizzare una rilevante parte dell'attività svolta dall'area Tecnico Amministrativa che si occupa specificatamente di svolgere l'attività di procurement per tutto il Dicastero.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Valore Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra il volume complessivo dei pagamenti effettuati, nell'EF di riferimento, rispetto ai finanziamenti stanziati a copertura dei fabbisogni di cassa preventivati.

Fonte del dato: Sistemi informativi economico-finanziari (SICOGE Difesa) e di SEGREDIFESA (Sistema FORMAGEST)

Valore di riferimento	
100% Corrispondente al livello auspicabile di performance ovvero la coincidenza tra il valore totale degli ordini di pagamento (ovvero i corrispondenti atti, nel caso di diverse procedure e titolari della spesa) ed i finanziamenti erogati a copertura dei fabbisogni di cassa preventivati.	100%

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2021

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA DIFESA

Missione: 1 - Difesa e sicurezza del territorio (005)

Programma: 1.1 - Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza (005.001)

ARMA DEI CARABINIERI

...segue **5 - OBS002 Garantire il sostegno e l'ammodernamento nonché l'adeguamento tecnologico della componente CARABINIERI**

INDICATORE	Valori target a LB 2021	Valori a Rendiconto 2021
2 - IND002 Grado di realizzazione delle imprese programmate in alta priorità	>= 90%	78,95%

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

L'indicatore rilevato al termine del 2021 risulta in diminuzione rispetto al valore target programmatico in ragione della perdurante situazione emergenziale COVID-19.

Descrizione: L'indicatore è riferito alla sola attività contrattuale formalizzata centralmente per il programma di bilancio e rapporta il numero dei "nuovi" contratti stipulati (imprese) rispetto al valore numerico dei contratti inizialmente programmati. L'indicatore evidenzia l'efficacia dell'azione tecnico/amministrativa rispetto alla programmazione iniziale e tiene conto anche di ulteriori nuove imprese finalizzate rispetto a quelle inizialmente programmate evidenziando la capacità dell'Amministrazione Difesa di portare a termine anche la formalizzazione contrattuale non programmata.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Valore Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto percentuale tra il numero di contratti (imprese) stipulati a consuntivo e il valore numerico di contratti (imprese) programmati con finanziamento assicurato fin dal progetto di Bilancio. L'indicatore è riferito alla sola attività contrattuale formalizzata centralmente per il programma di bilancio di riferimento.

Fonte del dato: Database per il controllo della spesa di UGPPB/UPPF. I dati saranno inseriti nel SIFAD OBJ direttamente da SMD/CCdG, avvalendosi di quanto già caricato su sistemi informativi centrali, senza ulteriore attività di rendicontazione da parte dei Referenti.

Valore di riferimento	
Il valore di riferimento corrisponde al livello auspicabile di performance anche se il valore conseguito può essere > 100%, qualora a consuntivo fossero finalizzate più imprese di quelle inizialmente programmate	100%

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2021
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA DIFESA

Missione: 1 - Difesa e sicurezza del territorio (005)

Programma: 1.2 - Approntamento e impiego delle forze terrestri (005.002)

ESERCITO ITALIANO

OBIETTIVO

9 - OBS003 Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente TERRESTRE)

OBS003 L'obiettivo ha lo scopo di assicurare, con le risorse allocate, il mantenimento dei livelli capacitivi di operatività ed impiegabilità della componente TERRESTRE dello strumento militare in relazione ai compiti ed impegni connessi con l'Homeland Defense Security, il Turnover nelle missioni fuori area, gli Accordi NATO/UE/ONU. Tali capacità richiedono la combinazione di molteplici fattori produttivi localizzati, secondo una logica funzionale e trasversale, all'interno delle strutture tecnico operative e tecnico amministrative dell'organizzazione

Azioni Correlate:
2 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice delle forze terrestri
3 - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari delle forze terrestri
4 - Formazione militare del personale delle forze terrestri
5 - Sostegno logistico e supporto territoriale delle forze terrestri
6 - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti delle forze terrestri per le missioni internazionali
7 - Gestione e assistenza per il personale delle forze terrestri

INDICATORE	Valori target a LB 2021	Valori a Rendiconto 2021
1 - IND002 Prontezza Operativa di Reparti/Unità	>= 67%	66%

Descrizione: La prontezza operativa (PO) è la capacità di un'unità, nave, sistema d'arma o materiale di effettuare la missione o le funzioni per cui sono stati organizzati o concepiti. Rappresenta la più diretta e completa misura dell'impatto generato dall'impiego delle risorse assegnate ai programmi di spesa per approntamento ed impiego delle forze. In tempo di pace, la PO rappresenta simultaneamente la capacità di dissuasione e deterrenza, funzionale a prevenire futuri conflitti e la capacità di esercitare prontamente la difesa militare contro minacce al territorio e agli interessi nazionali. L'acquisizione e il mantenimento del più alto livello di PO costituisce la principale missione istituzionale permanente affidata alle FA/CC modulata in funzione degli indirizzi politici e delle strategie di sicurezza nazionale. Il livello di PO è misura sintetica del principale servizio reso alla Collettività, direttamente collegato con il livello di sicurezza percepito dai cittadini.

Tipologia: Indicatore di impatto (outcome)

Unità di misura: Valore Percentuale

Metodo di calcolo: Esprime percentualmente la somma pesata del livello di prontezza operativa di tutti i Reparti/Unità operative dipendenti.
A livello di singola Unità, la prontezza è calcolata come somma ponderata di specifiche componenti quantitative e qualitative riferite al personale ed ai mezzi (sistemi d'arma, materiali, mezzi, infrastrutture): completezza rispetto alle dotazioni organiche, livello di addestramento del personale e di efficienza tecnica dei mezzi, rispetto allo standard di riferimento. Il valore rilevato coincide con il valore dell'omologo indicatore nell'ambito del controllo di gestione. Il dato rilevato a livello di Reparti/Unità è poi aggregato a livello di Forza Armata/Arma dei Carabinieri.

Fonte del dato: I dati delle singole Unità (complessivi e delle componenti secondo lo standard SMD) sono raccolti nell'ambito dei Sistemi informativi del Controllo di Gestione (SIFAD STAT - SIFAD - CDG).
I dati ulteriormente dettagliati, essendo in parte classificati, rimangono gestiti esclusivamente nei sistemi informativi di FA/CC.

Valore di riferimento	
88% (il valore di riferimento "tecnico" è <100% in quanto tiene conto dei normali cicli di rotazione dei Reparti e di manutenzione dei mezzi)	88%

continua...

MINISTERO DELLA DIFESA

Missione: 1 - Difesa e sicurezza del territorio (005)

Programma: 1.2 - Approntamento e impiego delle forze terrestri (005.002)

ESERCITO ITALIANO

...segue **9 - OBS003 Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente TERRESTRE)**

INDICATORE	Valori target a LB 2021	Valori a Rendiconto 2021
2 - IND003 Task Force impiegate o potenzialmente impiegabili rispetto ai parametri di riferimento	>= 79%	83,50%

Descrizione: L'indicatore misura il raggiungimento degli obiettivi ricevuti in termini di impiego reale e potenziale di forze/unità/assetti ad un determinato livello di capacità operativa per un arco di tempo prefissato. Tali Le Task Force a livello battaglione/reggimento e di uomini in impiego reale e/o potenziale sono approntati grazie all'addestramento effettuato in ottemperanza alle Direttive nazionali ed internazionali (NATO), con capacità operativa standard, avanzata, integrata. L'indicatore tiene quindi conto dei risultati che la Forza Armata consegue nell'assolvimento dei compiti ricevuti in termini di rapporto tra il n. di "Task Force" operativamente impiegabili ed il numero di "Task Force" disponibili.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Valore Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto percentuale tra il valore rilevato dall'indicatore "Task Force Impiegate-Potenzialmente Impiegabili" del subordinato OBO1 ed il suo valore di riferimento.

Fonte del dato: I dati, in termini di prodotto conseguito e di riferimento, sono rispettivamente desunti da:
- sistemi informatici attualmente in uso all'Esercito Italiano (SIEFIN, Banca Dati Centrale) e successivamente elaborati dall'Ufficio Controllo Interno di Gestione di SME;
- documentazione e disposizioni settoriali nazionali e NATO/UE (circolari, ILE, Stanag, MoU, Direttive tecniche, accordi bilaterali, ecc.)

Valore di riferimento	
100% delle TF pronte al livello di capacità operativa richiesta, rispetto a quelle complessivamente disponibili (97)	100%

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2021
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA DIFESA

Missione: 1 - Difesa e sicurezza del territorio (005)

Programma: 1.2 - Approntamento e impiego delle forze terrestri (005.002)

ESERCITO ITALIANO

...segue **9 - OBS003 Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente TERRESTRE)**

INDICATORE	Valori target a LB 2021	Valori a Rendiconto 2021
3 - IND004 Attività esercitativa o addestrativa svolta rispetto ai parametri di riferimento	>= 53%	42,18%

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

L'indicatore ha registrato un valore inferiore al target fissato programmaticamente ma in netta ripresa rispetto al valore rilevato a termine dell'EF 2020. Il risultato è stato condizionato dalle limitazioni derivanti dal COVID 19 che hanno colpito in misura maggiore le attività svolte in modalità "in presenza". Pur nel quadro di riduzione, è stato mantenuto un livello di preparazione delle Forze adeguato ad assicurare i perduranti impegni operativi sia in Italia sia all'estero.

Descrizione: Rapporto percentuale tra l'Attività esercitativa/addestrativa (ggxpersona) complessivamente svolta per garantire l'Homeland defence security, il Turnover delle Unità fuori area e il rispetto degli accordi con NATO/ONU/UE, in raffronto alla attività esercitativa/addestrativa di riferimento in accordo con i requisiti minimi richiesti dalla NATO e delle direttive di FA per l'approntamento degli assetti per le tipologie di attività operative espletate

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Valore Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto percentuale tra l'attività esercitativa/addestrativa svolta e quella definita dagli standard di riferimento

Fonte del dato: I dati sono raccolti dal Controllo di Gestione attraverso rilevazioni puntuali delle giornate effettive di attività esercitativa/addestrativa per persona programmate e svolte dagli E.d.O. della F.A.

Valore di riferimento	
100% corrispondente allo svolgimento della totalità dell'attività esercitativa/addestrativa programmata in base ai requisiti minimi richiesti dalla NATO e delle direttive di FA per l' approntamento degli assetti per le tipologie di attività operative espletate (6.000.000 ggxpp).	100%

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2021

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA DIFESA

Missione: 1 - Difesa e sicurezza del territorio (005)

Programma: 1.3 - Approntamento e impiego delle forze marittime (005.003)

MARINA MILITARE

OBIETTIVO

8 - OBS004 Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente MARITTIMA)

OBS004 L'obiettivo ha lo scopo di assicurare, con le risorse allocate, il mantenimento dei livelli capacitivi di operatività ed impiegabilità della componente MARITTIMA dello strumento militare in relazione ai compiti ed impegni connessi con l'Homeland Defense Security, il Turnover nelle missioni fuori area, gli Accordi NATO/UE/ONU. Tali capacità richiedono la combinazione di molteplici fattori produttivi localizzati, secondo una logica funzionale e trasversale, all'interno delle strutture tecnico operative e tecnico amministrative dell'organizzazione

Azioni Correlate:
2 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice delle forze marittime
3 - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari delle forze marittime
4 - Formazione militare del personale delle forze marittime
5 - Sostegno logistico e supporto territoriale delle forze marittime
6 - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti delle forze marittime per le missioni internazionali
7 - Gestione e assistenza del personale delle forze marittime

INDICATORE	Valori target a LB 2021	Valori a Rendiconto 2021
1 - IND002 Prontezza Operativa di Reparti/Unità	>= 66%	69,71%

Descrizione: La prontezza operativa (PO) è la capacità di un'unità, nave, sistema d'arma o materiale di effettuare la missione o le funzioni per cui sono stati organizzati o concepiti. Rappresenta la più diretta e completa misura dell'impatto generato dall'impiego delle risorse assegnate ai programmi di spesa per approntamento ed impiego delle forze. In tempo di pace, la PO rappresenta simultaneamente la capacità di dissuasione e deterrenza, funzionale a prevenire futuri conflitti e la capacità di esercitare prontamente la difesa militare contro minacce al territorio e agli interessi nazionali. L'acquisizione e il mantenimento del più alto livello di PO costituisce la principale missione istituzionale permanente affidata alle FA/CC modulata in funzione degli indirizzi politici e delle strategie di sicurezza nazionale. Il livello di PO è misura sintetica del principale servizio reso alla Collettività, direttamente collegato con il livello di sicurezza percepito dai cittadini.

Tipologia: Indicatore di impatto (outcome)

Unità di misura: Valore Percentuale

Metodo di calcolo: Esprime percentualmente la somma pesata del livello di prontezza operativa di tutti i Reparti/Unità operative dipendenti.
A livello di singola Unità, la prontezza è calcolata come somma ponderata di specifiche componenti quantitative e qualitative riferite al personale ed ai mezzi (sistemi d'arma, materiali, mezzi, infrastrutture): completezza rispetto alle dotazioni organiche, livello di addestramento del personale e di efficienza tecnica dei mezzi, rispetto allo standard di riferimento. Il valore rilevato coincide con il valore dell'omologo indicatore nell'ambito del controllo di gestione. Il dato rilevato a livello di Reparti/Unità è poi aggregato a livello di Forza Armata/Arma dei Carabinieri.

Fonte del dato: I dati delle singole Unità (complessivi e delle componenti secondo lo standard SMD) sono raccolti nell'ambito dei Sistemi informativi del Controllo di Gestione (SIFAD STAT - SIFAD - CDG).
I dati ulteriormente dettagliati, essendo in parte classificati, rimangono gestiti esclusivamente nei sistemi informativi di FA/CC.

Valore di riferimento	
85% (il valore di riferimento "tecnico" è <100% in quanto tiene conto dei normali cicli di rotazione dei Reparti e di manutenzione dei mezzi)	85%

continua...

MINISTERO DELLA DIFESA

Missione: 1 - Difesa e sicurezza del territorio (005)

Programma: 1.3 - Approntamento e impiego delle forze marittime (005.003)

MARINA MILITARE

...segue **8 - OBS004 Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente MARITTIMA)**

INDICATORE	Valori target a LB 2021	Valori a Rendiconto 2021
2 - IND003 Unità Navali della Squadra Navale impiegate o potenzialmente impiegabili rispetto ai parametri di riferimento	>= 74%	79,31%

Descrizione: L'indicatore misura il raggiungimento degli obiettivi ricevuti in termini di impiego reale e potenziale di forze/unità/assetti ad un determinato livello di capacità operativa per un arco di tempo prefissato. Tali Unità Navali in impiego reale e/o potenziale sono approntate grazie all'addestramento effettuato in ottemperanza alle Direttive nazionali ed internazionali (NATO). Sono considerate approntate le Unità della Squadra Navale che hanno raggiunto/raggiungeranno il livello minimo degli standard NATO (90 gg. di navigazione). L'indicatore tiene quindi conto dei risultati che la Forza Armata consegue nell'assolvimento dei compiti ricevuti in termini di rapporto tra il n. di Unità Navali operativamente impiegabili ed il numero di Unità Navali disponibili.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Valore Percentuale

Metodo di calcolo: L'indicatore esprime il rapporto percentuale tra la somma delle unità impiegate o potenzialmente impiegabili per le principali tipologie di missione (analogo indicatore del subordinato OBO1) e la somma dei relativi valori di riferimento. Il modello di calcolo tiene conto della media dei requisiti minimi richiesti dalla NATO per l'approntamento degli assetti per le tipologie di attività operative espletate. Per ciascuna unità sono presi in considerazione i giorni di navigazione effettuati che rappresentano un dato oggettivo che offre una sintesi aggregata dell'attività addestrativa ed operativa effettuata rispetto alla media dei livelli minimi definiti dagli standard NATO.

Fonte del dato: Dati determinati a seguito di rilevazioni puntuali dei giorni di navigazione effettivi tramite gli EE.d.O. della F.A.

Valore di riferimento	
100% delle unità approntate in accordo con gli standard NATO rispetto al numero di unità disponibili (58)	100%

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2021

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA DIFESA

Missione: 1 - Difesa e sicurezza del territorio (005)

Programma: 1.3 - Approntamento e impiego delle forze marittime (005.003)

MARINA MILITARE

...segue **8 - OBS004 Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente MARITTIMA)**

INDICATORE	Valori target a LB 2021	Valori a Rendiconto 2021
3 - IND004 Ore di moto svolte rispetto ai parametri di riferimento	>= 74%	65,49%

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Il pieno raggiungimento del valore target relativo alle ore di moto è stato fortemente influenzato dalle restrizioni applicate in risposta all'emergenza sanitaria COVID-19, soprattutto nel primo semestre 2021 che ha segnato l'annullamento dell'attività Mare Aperto 21-1. Tuttavia, il trend nel 2° semestre è stato all'altezza dell'obbiettivo programmato.

Descrizione: Le ore di moto rappresentano un dato oggettivo che offre una sintesi aggregata dell'attività addestrativa e operativa effettuata dalla Forza Armata nell'ambito dei tre possibili contesti di intervento: l'Homeland defence security, il Turnover delle Unità fuori area e il rispetto degli accordi con NATO/ONU/UE.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Valore Percentuale

Metodo di calcolo: L'indicatore è calcolato come il rapporto percentuale tra le ore di moto svolte e le ore di moto di riferimento (il cui valore è indicato nel valore di riferimento dell'indicatore Ore di moto svolte del subordinato OBO01), tenendo conto dei requisiti minimi richiesti dalla NATO per l'approntamento degli assetti per le tipologie di attività operative espletate, nonché delle tabelle di onerosità delle Unità della Squadra Navale e delle Unità Minori.

Fonte del dato: Dati determinati a seguito di rilevazioni puntuali delle ore di moto effettive tramite gli E.d.O. della F.A., quindi standardizzate al fine di renderle omogenee

Valore di riferimento	
il 100% di ore di moto da svolgere in accordo con i parametri di riferimento (125.000)	100%

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2021
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA DIFESA

Missione: 1 - Difesa e sicurezza del territorio (005)

Programma: 1.4 - Approntamento e impiego delle forze aeree (005.004)

AERONAUTICA MILITARE

OBIETTIVO

7 - OBS005 Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente AEREA)

OBS005 L'obiettivo ha lo scopo di assicurare, con le risorse allocate, il mantenimento dei livelli capacitivi di operatività ed impiegabilità della componente AEREA dello strumento militare in relazione ai compiti ed impegni connessi con l'Homeland Defense Security, il Turnover nelle missioni fuori area, gli Accordi NATO/UE/ONU. Tali capacità richiedono la combinazione di molteplici fattori produttivi localizzati, secondo una logica funzionale e trasversale, all'interno delle strutture tecnico operative e tecnico amministrative dell'organizzazione

Azioni Correlate:
2 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice delle forze aeree
3 - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari delle forze aeree
4 - Formazione militare del personale delle forza aeree
5 - Sostegno logistico e supporto territoriale delle forze aeree
6 - Trasporto aereo di Stato
7 - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti delle forze aeree per le missioni internazionali
8 - Gestione e assistenza per il personale delle forze aeree

INDICATORE	Valori target a LB 2021	Valori a Rendiconto 2021
1 - IND001 Air Task Group impiegati o potenzialmente impiegabili rispetto ai parametri di riferimento	>= 89,90%	94,23%

Descrizione: L'indicatore misura il raggiungimento degli obiettivi ricevuti in termini di impiego reale e potenziale di forze/unità/assetti ad un determinato livello di capacità operativa per un arco di tempo prefissato. Tali "Air Task Group" (velivoli efficienti ed equipaggi combat ready necessari) in impiego reale e/o potenziale sono approntati grazie all'addestramento standard effettuato in ottemperanza alle Direttive nazionali ed internazionali (NATO). L'indicatore tiene quindi conto dei risultati che la Forza Armata consegue nell'assolvimento dei compiti ricevuti in termini di rapporto tra il n. di "Air Task Group" operativamente impiegabili ed il numero di "Air Task Group" disponibili.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Valore Percentuale

Metodo di calcolo: Il valore dell'indicatore, espresso in percentuale, viene determinato tenendo conto dei velivoli efficienti, del livello del carburante disponibile, del numero di equipaggi necessari e delle ore di volo effettuate rispetto a quelle standard previste dalle direttive NATO e nazionali (pari a 180 ore annue).

Fonte del dato: Analogamente alle ore di volo, viene quotidianamente rilevato ed analizzato il livello dell'addestramento degli equipaggi secondo normative di statistica in vigore. Le relative risultanze sono disponibili/monitorate presso le sale operative presenti ai vari livelli gerarchici (Reparti di Volo - Comando - Alto Comando - SMA). Contestualmente ed analogamente viene monitorato il numero di velivoli efficienti.

Valore di riferimento	
100% degli Air Task Group che hanno raggiunto il livello di approntamento previsto dagli standard NATO rispetto al totale degli Air Task Group disponibili (52)	100%

continua...

MINISTERO DELLA DIFESA

Missione: 1 - Difesa e sicurezza del territorio (005)

Programma: 1.4 - Approntamento e impiego delle forze aeree (005.004)

AERONAUTICA MILITARE

...segue **7 - OBS005 Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente AEREA)**

INDICATORE	Valori target a LB 2021	Valori a Rendiconto 2021
2 - IND002 Ore di volo svolte rispetto ai parametri di riferimento	>= 88,30%	85,28%

Descrizione: Le ore di volo rappresentano un dato oggettivo che offre una sintesi aggregata dell'attività addestrativa e operativa effettuata dalla Forza Armata nell'ambito dei tre possibili contesti di intervento: l'Homeland defence security, il Turnover fuori area e il rispetto degli accordi con NATO/ONU/UE.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Valore Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto percentuale tra le ore di volo complessivamente svolta per garantire l'Homeland defence security, il Turnover delle Unità fuori area e il rispetto degli accordi con NATO/ONU/UE, in raffronto alla ore di volo di riferimento (il cui valore è indicato nel valore di riferimento dell'indicatore Ore di volo svolte del subordinato OBO01), tenendo conto dei requisiti minimi richiesti dalla NATO e delle direttive di FA per l'approntamento degli assetti per le tipologie di attività operative espletate.

Fonte del dato: Le ore di volo vengono rilevate quotidianamente dall'Aereonautica attraverso le unità di volo

Valore di riferimento	
100% di ore di volo da svolgere in accordo con i parametri di riferimento (120.000)	100%

INDICATORE	Valori target a LB 2021	Valori a Rendiconto 2021
3 - IND003 Prontezza Operativa di Reparti/Unità	>= 72%	72,78%

Descrizione: La prontezza operativa (PO) è la capacità di un'unità, nave, sistema d'arma o materiale di effettuare la missione o le funzioni per cui sono stati organizzati o concepiti. Rappresenta la più diretta e completa misura dell'impatto generato dall'impiego delle risorse assegnate ai programmi di spesa per approntamento ed impiego delle forze. In tempo di pace, la PO rappresenta simultaneamente la capacità di dissuasione e deterrenza, funzionale a prevenire futuri conflitti e la capacità di esercitare prontamente la difesa militare contro minacce al territorio e agli interessi nazionali. L'acquisizione e il mantenimento del più alto livello di PO costituisce la principale missione istituzionale permanente affidata alle FA/CC modulata in funzione degli indirizzi politici e delle strategie di sicurezza nazionale. Il livello di PO è misura sintetica del principale servizio reso alla Collettività, direttamente collegato con il livello di sicurezza percepito dai cittadini.

Tipologia: Indicatore di impatto (outcome)

Unità di misura: Valore Percentuale

Metodo di calcolo: Esprime percentualmente la somma pesata del livello di prontezza operativa di tutti i Reparti/Unità operative dipendenti.
A livello di singola Unità, la prontezza è calcolata come somma ponderata di specifiche componenti quantitative e qualitative riferite al personale ed ai mezzi (sistemi d'arma, materiali, mezzi, infrastrutture): completezza rispetto alle dotazioni organiche, livello di addestramento del personale e di efficienza tecnica dei mezzi, rispetto allo standard di riferimento. Il valore rilevato coincide con il valore dell'omologo indicatore nell'ambito del controllo di gestione. Il dato rilevato a livello di Reparti/Unità è poi aggregato a livello di Forza Armata/Arma dei Carabinieri.

Fonte del dato: I dati delle singole Unità (complessivi e delle componenti secondo lo standard SMD) sono raccolti nell'ambito dei Sistemi informativi del Controllo di Gestione (SIFAD STAT - SIFAD - CDG).
I dati ulteriormente dettagliati, essendo in parte classificati, rimangono gestiti esclusivamente nei sistemi informativi di FA/CC.

Valore di riferimento	
88% (il valore di riferimento "tecnico" è <100% in quanto tiene conto dei normali cicli di rotazione dei Reparti e di manutenzione dei mezzi)	88%

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2021

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA DIFESA

Missione: 1 - Difesa e sicurezza del territorio (005)

Programma: 1.5 - Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari (005.006)

SEGRETARIATO GENERALE

OBIETTIVO

11 - OBS007 Assicurare la funzione di comando e controllo per l'impiego dello Strumento Militare ed il supporto tecnico amministrativo dello strumento militare

OBS007 L'obiettivo ha lo scopo di assicurare l'impiego delle forze armate nel loro complesso affidato ai sensi del Codice dell'Ordinamento militare (D.Lgs 66/2010) al Capo di Stato Maggiore della Difesa (Attività CINC) ed il supporto tecnico amministrativo dello strumento militare

Azioni Correlate:
3 - Acquisizione e mantenimento delle qualifiche e della capacità operativa delle unità
4 - Formazione militare del personale
5 - Sostegno logistico e supporto territoriale delle forze armate
8 - Approvvigionamenti comuni a supporto dell'area tecnico operativa
9 - Aggiornamento, specializzazione e qualificazione tecnica e amministrativa del personale della Difesa
12 - Servizi generali e supporto alle missioni internazionali

INDICATORE	Valori target a LB 2021	Valori a Rendiconto 2021
1 - IND001 Persone ed automezzi sottoposti a controllo (Operazioni nazionali)	>= 740000	5338424

Descrizione: L'indicatore rileva il numero complessivo di personale e di automezzi controllati nell'ambito di Operazioni per la difesa dello Stato e la salvaguardia delle libere Istituzioni, quali l'Operazione "Strade Sicure". L'impiego dello Strumento Militare è in capo al Capo di Stato Maggiore della Difesa, in qualità di Comandante in Capo. Egli è anche Organo Programmatore di Vertice Interforze e assegna le risorse finanziarie e ripartisce lo sforzo operativo (numero di persone e mezzi impiegati) tra le varie componenti dello Strumento Militare come più opportuno per il conseguimento della missione assegnata.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Valore Assoluto

Metodo di calcolo: Numero complessivo di persone ed automezzi di interesse operativo sottoposti a controllo.

Fonte del dato: Documentazione interna cartacea/informatica nonché dati forniti dal COI e dalle FA

Valore di riferimento	
Non applicabile, l'indicatore è di tipo contatore. Il risultato è influenzato dalle scelte politiche e dalle esigenze operative nell'ambito delle operazioni in Patria e nel concorso alle Autorità locali e agli Organismi preposti per far fronte a specifiche situazioni di crisi e/o calamità naturali	0

continua...

MINISTERO DELLA DIFESA

Missione: 1 - Difesa e sicurezza del territorio (005)

Programma: 1.5 - Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari (005.006)

SEGRETARIATO GENERALE

...segue **11 - OBS007 Assicurare la funzione di comando e controllo per l'impiego dello Strumento Militare ed il supporto tecnico amministrativo dello strumento militare**

INDICATORE	Valori target a LB 2021	Valori a Rendiconto 2021
2 - IND002 Progetti CIMIC (Cooperazione Civile-Militare) realizzati nei Teatri Operativi	100%	100%

Descrizione: L'indicatore rileva la progressione di avanzamento complessivo dei progetti CIMIC realizzati nei Teatri Operativi, nell'ambito delle Operazioni in corso. I progetti di Cooperazione Civile – Militare vengono sviluppati in favore del personale civile dei paesi in cui si svolge la missione militare allo scopo di creare un contesto adatto a costruire accettazione e rispetto della presenza dei militari italiani sul campo oltre a garantire, sia pure indirettamente, una cornice di sicurezza indispensabile per la realizzazione dei progetti stessi. Tali progetti facilitano i meccanismi di coordinamento e cooperazione tra le Forze Armate italiane e le organizzazioni non militari.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Avanzamento della realizzazione dei progetti CIMIC complessivamente attuati in tutti i Teatri Operativi sostenuti.

Fonte del dato: Documentazione interna cartacea/informatica nonché dati forniti dal COI e dalle FA

Valore di riferimento	
Il valore di riferimento è coincidente con il valore target nella misura in cui il livello di performance auspicabile corrisponde alla realizzazione della totalità delle attività CIMIC finanziate	100%

INDICATORE	Valori target a LB 2021	Valori a Rendiconto 2021
3 - IND003 Volume medio di militari impiegato nelle Operazioni nazionali	>= 6585	7454

Descrizione: L'indicatore rileva il volume medio di personale complessivamente impiegato in tutti gli impegni operativi sostenuti in Patria nonché nel concorso alle Autorità locali e agli Organismi preposti per far fronte a specifiche situazioni di crisi e/o calamità naturali. Il servizio svolto è indirizzato direttamente alla collettività e rappresenta un contributo tangibile per rafforzare il concetto di percezione della sicurezza ai cittadini.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Valore Assoluto

Metodo di calcolo: Volume medio annuale di personale impiegato in tutte le Operazioni sul Territorio Nazionale per impegni operativi nonché in concorso alle Autorità locali e agli Organismi preposti per far fronte a specifiche situazioni di crisi e/o calamità naturali, espresso come media delle presenze giornaliere di personale impiegato

Fonte del dato: Documentazione interna cartacea/informatica nonché dati forniti dal COI e dalle FA

Valore di riferimento	
Il valore di riferimento è coincidente con il valore target nella misura in cui il livello di performance auspicabile corrisponde al volume medio di militari autorizzato (a legislazione vigente) del Parlamento per l'impiego per gli impegni operativi sostenuti in Patria	7050

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2021
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA DIFESA

Missione: 1 - Difesa e sicurezza del territorio (005)

Programma: 1.5 - Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari (005.006)

SEGRETARIATO GENERALE

...segue **11 - OBS007 Assicurare la funzione di comando e controllo per l'impiego dello Strumento Militare ed il supporto tecnico amministrativo dello strumento militare**

INDICATORE	Valori target a LB 2021	Valori a Rendiconto 2021
4 - IND004 Volume medio di personale impiegato nei Teatri Operativi	>= 6511	5673

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

L'indicatore rilevato risulta in sensibile diminuzione rispetto al valore target programmatico, ovvero quello autorizzato dalla normativa vigente (valore di riferimento pari a 6.511 unità), in ragione del termine della missione internazionale in teatro Afghano nella seconda metà del 2021.

Descrizione: L'indicatore rileva il volume medio il volume medio di personale complessivamente impiegato in tutti gli impegni operativi sostenuti in area internazionale. Il costante impegno delle Forze Armate in missioni all'estero costituisce l'elemento di maggiore visibilità della politica estera e di difesa italiana, nonché un importante assetto a difesa dei valori, dei principi e degli interessi nazionali dell'Italia.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Valore Assoluto

Metodo di calcolo: Volume di personale complessivamente impiegato in tutti i Teatri di Operazione fuori dai confini nazionali ai quali l'Italia partecipa, espresso come media delle presenze giornaliere di personale impiegato.

Fonte del dato: Documentazione interna cartacea/informatica nonché dati forniti dal COI e dalle FA

Valore di riferimento	
Il valore di riferimento è coincidente con il valore target nella misura in cui il livello di performance auspicabile corrisponde al volume medio di militari autorizzato (a legislazione vigente) dal Parlamento per l'impiego nei teatri operativi fuori dai confini nazionali	6428

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2021

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA DIFESA

Missione: 1 - Difesa e sicurezza del territorio (005)

Programma: 1.5 - Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari (005.006)

SEGRETARIATO GENERALE

OBIETTIVO

12 - OBS008 Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Operativa in termini di razionalizzazione dei processi gestionali e del patrimonio infrastrutturale, nonché di miglioramento del benessere organizzativo e del personale

OBS008 L'obiettivo si prefigge lo scopo di perseguire la razionalizzazione organizzativa dell'Area Tecnico Operativa e miglioramento della qualità dei processi in materia di procedimenti, patrimonio infrastrutturale, accentramento e informatizzazione di dati e processi gestionali, nonché la pianificazione Generale, direzione e coordinamento generale dell'organizzazione della Difesa affidata ai sensi del Codice dell'Ordinamento militare (D.Lgs 66/2010) al Capo di Stato Maggiore della Difesa, quale responsabile della "pianificazione, della predisposizione [...], della pianificazione generale finanziaria [...] conseguenti programmi tecnico finanziari" (Attività CHOD)

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *REVISIONE DELLA GOVERNANCE, RAZIONALIZZAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE, MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE*

Azioni Correlate: 2 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice interforze - area tecnico/operativa

INDICATORE	Valori target a LB 2021	Valori a Rendiconto 2021
1 - IND002 Indice di efficienza parco alloggiativo	>= 66%	67,13%

Descrizione: Mette in relazione gli alloggi effettivamente utilizzabili con quelli complessivamente esistenti.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Valore Percentuale

Metodo di calcolo: L'indice viene calcolato rapportando in termini percentuali la somma degli "Alloggi ASI/AST efficienti" (rilevati dagli indicatori dei PO discendenti) con la somma degli "Alloggi ASI/AST esistenti" complessivamente in inventario per ciascuna F.A. (come rilevati dagli indicatori dei PO discendenti). Il valore dell'indicatore coincide con il valore rilevato dall'indicatore "Indice di efficienza del parco alloggiativo" del subordinato OBO4.

Fonte del dato: Sistemi di rilevazione interni alle Forze Armate

Valore di riferimento	
88% (il valore di riferimento "tecnico" è <100% in quanto tiene conto dei normali cicli di manutenzione del parco alloggiativo)	88%

continua...

MINISTERO DELLA DIFESA

Missione: 1 - Difesa e sicurezza del territorio (005)

Programma: 1.5 - Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari (005.006)

SEGRETARIATO GENERALE

...segue **12 - OBS008 Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Operativa in termini di razionalizzazione dei processi gestionali e del patrimonio infrastrutturale, nonché di miglioramento del benessere organizzativo e del personale**

INDICATORE	Valori target a LB 2021	Valori a Rendiconto 2021
2 - IND003 Indice di soddisfazione delle esigenze alloggiative	>= 25%	38,68%

Descrizione: Relaziona le domande di alloggio soddisfatte con le richieste pervenute. L'indicatore può essere considerato come proxy della customer satisfaction degli stakeholders interni in tema di soddisfacimento delle esigende alloggiative degli aventi titolo.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Valore Percentuale

Metodo di calcolo: L'indice viene calcolato rapportando le domande di alloggio di servizio soddisfatte con quelle complessivamente pervenute da parte degli aventi diritto.

Fonte del dato: Sistemi di rilevazione interni alle Forze Armate

Valore di riferimento	
100% coincidente con l'auspicabile livello di performance che rappresenta il soddisfacimento di tutte le esigenze alloggiative rappresentate dagli aventi diritto	100%

OBIETTIVO

13 - OBS010 Garantire l'ammodernamento, il rinnovamento ed il sostegno delle capacità e i programmi di ricerca finalizzati all'adeguamento tecnologico dello Strumento Militare

OBS010 L'obiettivo ha lo scopo di assicurare il mantenimento delle capacità future di operatività ed impiegabilità dello strumento militare attraverso la realizzazione dei programmi di ammodernamento, rinnovamento ed adeguamento tecnologico dei mezzi, equipaggiamenti e sistemi d'arma, assoggettati alla preventiva autorizzazione "Parlamentare" in attuazione dell'art. 536 del D. Lgs. n. 66/2010 nonché di sostenere e potenziare i programmi di ricerca finalizzati all'adeguamento tecnologico dello strumento militare

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *AMMODERNAMENTO DELLO STRUMENTO*

Azioni Correlate: 6 - Ammodernamento, rinnovamento e sostegno delle capacità dello Strumento Militare
10 - Ricerca tecnologica nel settore della difesa

continua...

MINISTERO DELLA DIFESA

Missione: 1 - Difesa e sicurezza del territorio (005)

Programma: 1.5 - Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari (005.006)

SEGRETARIATO GENERALE

...segue **13 - OBS010 Garantire l'ammodernamento, il rinnovamento ed il sostegno delle capacità e i programmi di ricerca finalizzati all'adeguamento tecnologico dello Strumento Militare**

INDICATORE	Valori target a LB 2021	Valori a Rendiconto 2021
1 - IND001 Grado di avanzamento dei contratti in esecuzione rispetto ai corrispondenti cronoprogrammi	>= 95%	90,20%

Descrizione: L'indicatore è inteso a valorizzare il grado di rispetto dei tempi di fornitura dei lavori, beni e servizi derivanti dall'esecuzione dei programmi di investimento della Difesa.
L'ordine di pagamento (ovvero i corrispondenti atti, nel caso di diverse procedure e titolari della spesa) costituisce un proxy che corrisponde all'avvenuto perfezionamento di tutte le previsioni contrattuali ed è un valore omogeneo / di sintesi applicabile a qualunque tipologia di acquisizione.
La previsione dei fabbisogni di cassa corrisponde concettualmente alla sommatoria delle previsioni di pagamento (e quindi delle parti dei crono programmi) ricadenti nell'EF di riferimento. L'indicatore consente di valorizzare una rilevante parte dell'attività svolta dall'area Tecnico Amministrativa che si occupa specificatamente di svolgere l'attività di procurement per tutto il Dicastero.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Valore Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra il volume complessivo dei pagamenti effettuati, nell'EF di riferimento, rispetto ai finanziamenti stanziati a copertura dei fabbisogni di cassa preventivati.

Fonte del dato: Sistemi informativi economico-finanziari (SICOGE Difesa) e di SEGREDIFESA (Sistema FORMAGEST)

Valore di riferimento	
100% Corrispondente al livello auspicabile di performance ovvero la coincidenza tra il valore totale degli ordini di pagamento (ovvero i corrispondenti atti, nel caso di diverse procedure e titolari della spesa) ed i finanziamenti erogati a copertura dei fabbisogni di cassa preventivati.	100%

continua...

MINISTERO DELLA DIFESA

Missione: 1 - Difesa e sicurezza del territorio (005)

Programma: 1.5 - Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari (005.006)

SEGRETARIATO GENERALE

...segue **13 - OBS010 Garantire l'ammodernamento, il rinnovamento ed il sostegno delle capacità e i programmi di ricerca finalizzati all'adeguamento tecnologico dello Strumento Militare**

INDICATORE	Valori target a LB 2021	Valori a Rendiconto 2021
2 - IND004 Grado di realizzazione delle imprese programmate in alta priorità	>= 90%	92,45%

Descrizione: L'indicatore è riferito alla sola attività contrattuale formalizzata centralmente per il programma di bilancio e rapporta il numero dei "nuovi" contratti stipulati (imprese) rispetto al valore numerico dei contratti inizialmente programmati. L'indicatore evidenzia l'efficacia dell'azione tecnico/amministrativa rispetto alla programmazione iniziale e tiene conto anche di ulteriori nuove imprese finalizzate rispetto a quelle inizialmente programmate evidenziando la capacità dell'Amministrazione Difesa di portare a termine anche la formalizzazione contrattuale non programmata.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Valore Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto percentuale tra il numero di contratti (imprese) stipulati a consuntivo e il valore numerico di contratti (imprese) programmati con finanziamento assicurato fin dal progetto di Bilancio. L'indicatore è riferito alla sola attività contrattuale formalizzata centralmente per il programma di bilancio di riferimento.

Fonte del dato: Database per il controllo della spesa di UGPPB/UPPF. I dati saranno inseriti nel SIFAD OBJ direttamente da SMD/CCdG, avvalendosi di quanto già caricato su sistemi informativi centrali, senza ulteriore attività di rendicontazione da parte dei Referenti.

Valore di riferimento	
Il valore di riferimento corrisponde al livello auspicabile di performance anche se il valore conseguito può essere > 100%, qualora a consuntivo fossero finalizzate più imprese di quelle inizialmente programmate	100%

OBIETTIVO

14 - OBS012 Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Amministrativa in termini di miglioramento dei processi, standardizzazione della qualità dei servizi, promozione pari opportunità, benessere organizzativo e del personale

OBS012 L'obiettivo si prefigge lo scopo di perseguire la razionalizzazione organizzativa dell'Area Tecnico Ammnistrativa e miglioramento dei processi in materia di procedimenti ed acquisizioni, standardizzazione della qualità dei servizi (D.Lgs. n. 198/2009), promozione delle pari opportunità e del benessere organizzativo (D.Lgs. n. 150/2009), nonché la pianificazione generale dell'Area Tecnico Amministrativa

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *REVISIONE DELLA GOVERNANCE, RAZIONALIZZAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE, MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE*

Azioni Correlate: 7 - Pianificazione generale, direzione e coordinamento di vertice - area tecnico/amministrativa e tecnico/industriale
11 - Gestione e assistenza del personale militare

INDICATORE	Valori target a LB 2021	Valori a Rendiconto 2021
4 - IND010 Indice di partecipazione al programma dello smart working	>= 30%	73,68%

continua...

MINISTERO DELLA DIFESA

Missione: 1 - Difesa e sicurezza del territorio (005)

Programma: 1.5 - Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari (005.006)

SEGRETARIATO GENERALE

...segue **14 - OBS012 Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Amministrativa in termini di miglioramento dei processi, standardizzazione della qualità dei servizi, promozione pari opportunità, benessere organizzativo e del personale**

Descrizione: L'indicatore rileva il tasso di partecipazione del personale civile della Difesa al programma del lavoro agile (smart working), introdotto dalla L. 124/2015, modificato dal decreto Legge 19 maggio 2020 nr. 34, che prevede nuove e più agili misure di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per i dipendenti delle PA. L'attuazione delle modalità di applicazione dello smart working sono dettate dal Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), di cui ogni Amministrazione si deve dotare. Alla mancata applicazione del POLA consegue l'applicazione dello smart working ad almeno il 30 percento dei dipendenti che ne facciano richiesta.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Valore Percentuale

Metodo di calcolo: L'indicatore fornisce il rapporto percentuale tra:
- il numero complessivo delle unità di personale civile della Difesa (inclusi i dirigenti) facenti parte dell'Area Tecnico Amministrativa e Tecnico Operativa effettivamente ammessi allo svolgimento della prestazione lavorativa in smart working (numeratore);
- il numero complessivo delle unità di personale civile della Difesa (inclusi i dirigenti) facenti parte dell'Area Tecnico Amministrativa e Tecnico Operativa che hanno fatto domanda di partecipazione al programma smart working secondo i requisiti fissati dall'Amministrazione (denominatore).

Fonte del dato: Sistemi informativi di rilevazione interni (SIFAD OBG - SIFAD OBJ)

Valore di riferimento	
Nelle more dell'approvazione del POLA per l'AD, l'applicazione del programma smart working dovrà interessare almeno il 30 percento dei dipendenti civili che ne facciano richiesta, ai sensi dell'art. 14, c. 1 L. 07/08/2015 nr. 124, modificato dall'art. 263, c. 4 bis D.L. 19/05/2020 nr. 34.	30%

INDICATORE	Valori target a LB 2021	Valori a Rendiconto 2021
5 - IND011 Indice di soddisfacimento delle domande di ammissione al servizio Asili Nido	>= 78%	84,32%

Descrizione: Esprime il tasso di accoglimento delle domande di ammissione ai Servizi Socio Educativi per l'infanzia messi a disposizione dall'Amministrazione Difesa

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Valore Percentuale

Metodo di calcolo: L'indicatore fornisce il rapporto percentuale tra il numero delle domande di ammissione agli Asili Nido presentate dal personale della Difesa (denominatore) ed il numero delle domande accolte (numeratore). Il numeratore e il denominatore del rapporto percentuale sono ricavati sommando i valori rilevati dagli omologhi indicatori dei PO del subordinato OB08.

Fonte del dato: Documentazione cartacea/informatica interna all'A.D.

Valore di riferimento	
100% corrispondente al livello di performance auspicabile consistente nell'esatta corrispondenza tra il numero di domande pervenute e quelle acccolte	100%

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2021

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA DIFESA

Missione: 1 - Difesa e sicurezza del territorio (005)

Programma: 1.5 - Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari (005.006)

SEGRETARIATO GENERALE

...segue **14 - OBS012 Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Amministrativa in termini di miglioramento dei processi, standardizzazione della qualità dei servizi, promozione pari opportunità, benessere organizzativo e del personale**

INDICATORE	Valori target a LB 2021	Valori a Rendiconto 2021
6 - IND012 Indice di soddisfazione dei cittadini per le attività e i servizi erogati dall'AD (Customer Satisfaction)	>= 75%	75%

Descrizione: L'indicatore misura il grado di soddisfazione dei cittadini (customer satisfaction) per le attività e per i servizi erogati dall'Amministrazione Difesa (AD) e rappresenta un elemento significativo da tener presente per potersi migliorare costantemente.

Tipologia: Indicatore di impatto (outcome)

Unità di misura: Valore Percentuale

Metodo di calcolo: L'indicatore è percentualmente espresso attraverso la media aritmetica dei risultati ottenuti dagli indicatori del subordinato OBO1, teso a misurare la soddisfazione dei cittadini per le attività e per i servizi erogati, in parte selezionati fra quelli di cui al D.M. 09 aprile 2019 (Carta dei servizi).

Fonte del dato: Rilevazione dati effettata attraverso questionari somministrati on line, via telefono oppure direttamente all'utenza.

Valore di riferimento	
100% rappresenta il livello di performance auspicabile perchè rappresenta la completa soddisfazione dei cittadini e degli utenti interni per le attività ed i servizi resi dall'AD.	100%

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2021

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA DIFESA

Missione: 2 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 2.1 - Approntamento e impiego Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare (018.017)

ARMA DEI CARABINIERI

OBIETTIVO

6 - OBS016 Assicurare il concorso dell'Arma dei Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità

OBS016 L'obiettivo ha lo scopo di assicurare con le risorse allocate, il mantenimento dei livelli capacitivi di operatività ed impiegabilità della componente Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità

Azioni Correlate:
2 - Gestione e assistenza del personale dei Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare
3 - Prevenzione e repressione dei reati agro-ambientali e sicurezza alimentare
4 - Controllo del territorio per il contrasto ai reati in danno all'ambiente, alla fauna e alla flora
5 - Protezione del territorio e contrasto all'aggressione degli ecosistemi agro-forestali
6 - Salvaguardia della biodiversità anche in attuazione di convenzioni internazionali, tutela e gestione delle aree naturali protette, educazione e monitoraggio ambientale

INDICATORE	Valori target a LB 2021	Valori a Rendiconto 2021
1 - IND001 Servizi preventivi per la difesa agroambientale e la sicurezza alimentare	>= 10640	7070

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Lo scostamento rispetto al target prefissato è derivato principalmente dall'emergenza epidemiologica in atto, con particolare riferimento all'allentamento delle misure di contenimento(che inizialmente hanno visto impiegate le pattuglie sul territorio per le attività preventive e di controllo di persone e mezzi) e il conseguente accresciuto impiego degli assetti nella gestione degli interventi. I dati in questione hanno risentito di numerose giornate di assenza dal lavoro del personale.

Descrizione: Fornisce il numero dei servizi preventivi (pattuglie, presidi, vigilanza, posti di controllo, ecc.) svolti dai NIPAFF (Nuclei Investigativi di Polizia Ambientale e Forestale), dalle Stazioni dei CC Forestale e Stazioni CC Parco per la prevenzione e repressione dei reati agroambientali e per la sicurezza alimentare.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Valore Assoluto

Metodo di calcolo: Valore numerico complessivo dei servizi preventivi svolti dai reparti dell'Arma per la prevenzione e repressione dei reati agroambientali e per la sicurezza alimentare.

Fonte del dato: Piattaforma di banca dati disponibile presso i reparti territoriali (banca dati RILPOL)

Valore di riferimento	
Il valore di riferimento corrisponde al risultato rilevato in sede di monitoraggio finale del precedente e.f.	9870

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2021
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA DIFESA

Missione: 2 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 2.1 - Approntamento e impiego Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare (018.017)

ARMA DEI CARABINIERI

...segue **6 - OBS016 Assicurare il concorso dell'Arma dei Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità**

INDICATORE	Valori target a LB 2021	Valori a Rendiconto 2021
2 - IND002 Persone ed automezzi sottoposti a controllo per la tutela dell'ambiente della fauna e della flora	>= 768846	722450

Descrizione: L'indicatore fornisce il numero di controlli svolti dai NIPAFF (Nuclei Investigativi di Polizia Ambientale e Forestale), dalle Stazioni dei CC Forestale; dalle Stazioni CC Parco; dai Comandi CC per la Tutela Ambientale e Politiche/Ambientali per la prevenzione e repressione dei reati agroambientali e per la sicurezza alimentare.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Valore Assoluto

Metodo di calcolo: Valore numerico di controlli effettuati dall'Arma nei differenti settori di intervento relativi al Programma Operativo.

Fonte del dato: Piattaforma di banca dati disponibile presso i reparti territoriali (banca dati RILPOL)

Valore di riferimento	
Il valore di riferimento corrisponde al risultato rilevato in sede di monitoraggio finale 2018	693619

INDICATORE	Valori target a LB 2021	Valori a Rendiconto 2021
3 - IND003 Volume di attività svolta in attuazione di convenzioni internazionali in materia ambientale	100%	100%

Descrizione: L'indicatore rileva la capacità degli Uffici del Servizio CITES (Convention on International Trade of Endangered Species) di evadere le richieste di certificazione presentate dall'utenza. Le certificazioni rilasciate dagli Uffici del Servizio CITES sono necessarie alla riesportazione e utilizzo commerciale di numerose specie di animali e piante protette e del controllo tecnico-specialistico ai fini del rispetto della Convention on International Trade of Endangered Species e ai sensi del Regolamento (CE) n. 338/97. Le certificazioni rilasciate dagli Uffici del Servizio CITES riguardano soprattutto mammiferi, uccelli e rettili viventi riprodotti in cattività, zanne ed oggetti in avorio di elefante, articoli in pelle di rettile, confezioni realizzate con tessuti o pellicce pregiati, piante da collezione od ornamentali, legname proveniente dalle foreste tropicali.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Valore Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto percentuale tra il numerico di certificati emessi dagli Uffici del Servizio di CITES e il numero di richieste di certificazione avanzate dall'utenza.

Fonte del dato: Sistemi informativi del Servizio di Certificazione CITES presso i Reparti territoriali dell'Arma

Valore di riferimento	
100% coincidente con il valore target e corrispondente al livello di performance auspicabile consistente nell'evasione di tutte le richieste di certificazione avanzate	100%

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2021

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA DIFESA

Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 3.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

OBIETTIVO

1 - OBS014 Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo

OBS014 Attività volte a garantire il conseguimento delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo

Azioni Correlate: 1 - Ministro e Sottosegretari di Stato
2 - Indirizzo politico-amministrativo

INDICATORE	Valori target a LB 2021	Valori a Rendiconto 2021
2 - Capacità attuativa entro i termini di scadenza dei provvedimenti adottati	>= 50%	33,30%

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Come noto, il conseguimento dell'obiettivo dipende da variabili direttamente riferibili alla sfera politica e quindi dipendenti dalle priorità di volta in volta da essa individuate, nonché dall'interazione con il livello politico degli altri Dicasteri.

Descrizione: Rapporto percentuale dei provvedimenti adottati nell'anno di riferimento entro il termine di scadenza, effettivo o convenzionale, rapportati al totale dei provvedimenti adottati nell'anno con termine di scadenza, effettivo o convenzionale, nel medesimo anno o successivi

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: L'indicatore è calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono più adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra più amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti 'senza termine') è pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.

Fonte del dato: Ufficio per il programma di Governo

Valore di riferimento	
Il benchmark si riferisce al valore dell`indicatore calcolato e comunicato dall`Ufficio Programma di Governo (UPG) per l`anno 2021	33,30%

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2021
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA DIFESA

Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 3.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

...segue **1 - OBS014 Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo**

INDICATORE	Valori target a LB 2021	Valori a Rendiconto 2021
3 - Capacità di riduzione dei provvedimenti in attesa	>= 33,33%	100%

Descrizione: Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - negli anni precedenti, adottati nell'anno rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - negli anni precedenti

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: L'indicatore è calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono più adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra più amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti 'senza termine') è pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.

Fonte del dato: Ufficio per il programma di Governo

Valore di riferimento	
Valore Benchmark comunicato dall`Ufficio Programma di Governo (UPG) per l`anno 2021"	100%

INDICATORE	Valori target a LB 2021	Valori a Rendiconto 2021
4 - Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative senza concerti e/o pareri	>= 50%	100%

Descrizione: Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nell'anno di riferimento o successivi, adottati nell'anno, rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nel medesimo anno e dei provvedimenti adottati in anticipo

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: L'indicatore e' calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono piu' adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra piu' amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti "senza termine") e' pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.

Fonte del dato: Ufficio per il programma di Governo

Valore di riferimento	
Il benchmark si riferisce al valore dell`indicatore calcolato e comunicato dall`Ufficio Programma di Governo (UPG) per l`anno 2021	100%

continua...

MINISTERO DELLA DIFESA

Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 3.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

...segue **1 - OBS014 Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo**

INDICATORE	Valori target a LB 2021	Valori a Rendiconto 2021
5 - Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative con concerti e/o pareri	>= 33,33%	100%

Descrizione: Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nell'anno di riferimento o successivi, adottati nell'anno, rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nel medesimo anno e dei provvedimenti adottati in anticipo

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: L'indicatore e' calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono piu' adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra piu' amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti "senza termine") e' pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.

Fonte del dato: Ufficio per il programma di Governo

Valore di riferimento	
Il benchmark si riferisce al valore dell`indicatore calcolato e comunicato dall`Ufficio Programma di Governo (UPG) per l`anno 2021	100%

OBIETTIVO

3 - OBS021 Assicurare le funzioni di valutazione e di controllo strategico del Dicastero

OBS021 L'obiettivo ha lo scopo di assicurare, attraverso l'organismo Indipendente di Valutazione, la funzione di controllo strategico e di controllo interno, da esercitarsi a mente del disposto di cui all'articolo 6 del D.Lgs. n. 286/1999 come richiamato dal comma 2 dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 150/2009

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *REVISIONE DELLA GOVERNANCE, RAZIONALIZZAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE, MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE*

Azioni Correlate: 3 - Valutazione e controllo strategico (OIV)

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2021

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA DIFESA

Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 3.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

...segue **3 - OBS021 Assicurare le funzioni di valutazione e di controllo strategico del Dicastero**

INDICATORE	Valori target a LB 2021	Valori a Rendiconto 2021
1 - IND001 Tempestività nell'adozione degli atti di indirizzo politico e dei documenti di competenza afferenti alla valutazione ed al controllo strategico	<= 0	0

Descrizione: L'indicatore rileva il rispetto delle scadenze previste dalla normativa vigente nell'adozione dei principali documenti afferenti alla programmazione strategica del Dicastero (Direttiva Generale per l'attività amministrativa e la gestione; Piano della performance; Relazione sulla performance).

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Valore Assoluto

Metodo di calcolo: Media dei giorni di ritardo nell'adozione dei principali documenti afferenti alla programmazione strategica del Dicastero (Direttiva Generale per l'attività amministrativa e la gestione; Piano della performance; Relazione sulla performance), rispetto alle scadenze previste dalla normativa vigente. L'eventuale valore conseguito, che risultasse minore di zero, indicherebbe che i documenti sono stati mediamente adottati in anticipo rispetto alle rispettive scadenze.

Fonte del dato: Sistemi di rilevazione interni all'Amministrazione Difesa.

Valore di riferimento	
=0 Corrispondente al rispetto delle scadenze delineate nel "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa del Ministero della Difesa" ed. 12 ottobre 2017 e nel rispetto del "Ciclo integrato di pianificazione, programmazione e gestione della performance" del Dicastero.	0

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2021

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA DIFESA

Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 3.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

BILANCIO E AFFARI FINANZIARI

OBIETTIVO

2 - OBS015 Assicurare il supporto al Ministro in materia finanziaria, giustizia militare, controlli amministrativi, assistenza spirituale, onoranze ai Caduti; supportare finanziariamente la cooperazione internazionale e la gestione delle risors

OBS015 L'obiettivo ha lo scopo di assicurare il supporto al Ministro in materia finanziaria, servizi e affari generali, di controlli amministrativi, giustizia militare, assistenza spirituale, onoranze ai Caduti, cooperazione internazionale, nonché di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza ed integrità

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *REVISIONE DELLA GOVERNANCE, RAZIONALIZZAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE, MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE*

Azioni Correlate:
2 - Gestione del personale
3 - Gestione comune dei beni e servizi
4 - Cooperazione Internazionale
5 - Attività di supporto istituzionale

INDICATORE	Valori target a LB 2021	Valori a Rendiconto 2021
1 - IND001 Ispezioni per il controllo di regolarità amministrativa e contabile e sull'osservanza del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	>= 75	98

Descrizione: L'indicatore rileva l'attività svolta dall'Ufficio Centrale per le Ispezioni Amministrative (ISPEDIFE) che, tra gli enti finanziati con le risorse del programma 32.3, è quello deputato a svolgere, a norma dell'art. 112 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 le Ispezioni Amministrative e Contabili. Esso rileva il numero complessivo delle ispezioni dirette e decentrate effettuate dal personale ispettivo dell'Amministrazione Difesa in merito alla regolarità amministrativa e contabile anche con riguardo all'osservanza delle disposizioni contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione in vigore.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Valore Assoluto

Metodo di calcolo: Esprime il numero complessivo delle ispezioni svolte ed è calcolato come somma dei due indicatori attestati sul discendente OB01, ovvero:
"Ispezioni condotte direttamente da ISPEDIFE (nr.)"+"Ispezioni condotte da altri Enti su coordinamento di ISPEDIFE (nr)".

Fonte del dato: I dati sono desunti sulla base dei documenti amministrativi prodotti e dei dati desumibili dalla Banca Dati in uso presso l'Ispettorato, nonché dal sistema di Controllo di Gestione

Valore di riferimento	
Coincidente con il valore target	105

continua...

MINISTERO DELLA DIFESA

Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 3.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

BILANCIO E AFFARI FINANZIARI

...segue **2 - OBS015 Assicurare il supporto al Ministro in materia finanziaria, giustizia militare, controlli amministrativi, assistenza spirituale, onoranze ai Caduti; supportare finanziariamente la cooperazione internazionale e la gestione delle risors**

INDICATORE	Valori target a LB 2021	Valori a Rendiconto 2021
2 - IND002 Volume di risorse finanziarie associate alle Unità Organizzative oggetto di ispezione	>= 262000000	432993923

Descrizione: L'indicatore rileva l'attività svolta dall'Ufficio Centrale per le Ispezioni Amministrative (ISPEDIFE) che, tra gli enti finanziati con le risorse del programma 32.3, è quello deputato a svolgere, a norma dell'art. 112 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 le Ispezioni Amministrative e Contabili. L'indicatore fa da "contrappeso" all'Indicatore "Ispezioni per il controllo di regolarità amministrativa e sull'osservanza del PTPC" al fine di evitare che, per massimizzare la propria performance (in termini di numero di enti ispezionati), ISPEDIFE concentri la propria azione ispettiva su gli enti meno rilevanti dal punto di vista amministrativo contabile. L'indicatore misura quindi il volume complessivo delle risorse (finanziarie e patrimoniali), al netto degli oneri afferenti le spese del personale, attestate sulle Unità Organizzative oggetto di ispezioni dirette e decentrate effettuate dal personale ispettivo dell'A.D..

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Valore Assoluto

Metodo di calcolo: Esprime il volume complessivo delle risorse, al netto degli oneri afferenti le spese del personale, attestate sulle Unità Organizzative oggetto di ispezioni, ovvero:
"Volume risorse associate alle Unità Organizzative ispezionate direttamente"+"Volume risorse associate alle Unità Organizzative ispezionate in modo decentrato".

Fonte del dato: I dati sono desunti sulla base dei documenti amministrativi prodotti e dei dati desumibili dalla Banca Dati in uso presso l'Ispettorato, nonché dal Sistema di Controllo di Gestione.

Valore di riferimento	
Coincidente con il valore target	385000000

continua...

MINISTERO DELLA DIFESA

Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 3.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

BILANCIO E AFFARI FINANZIARI

...segue **2 - OBS015 Assicurare il supporto al Ministro in materia finanziaria, giustizia militare, controlli amministrativi, assistenza spirituale, onoranze ai Caduti; supportare finanziariamente la cooperazione internazionale e la gestione delle risors**

INDICATORE	Valori target a LB 2021	Valori a Rendiconto 2021
3 - IND003 Indice di completezza e conformità della Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Difesa	100%	98,96%

Descrizione: L'indicatore proxy è finalizzato a rilevare, in termini percentuali, il grado di completezza della Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Difesa in ordine agli obblighi specifici di pubblicazione di dati/situazioni/informazioni derivanti dalla normativa vigente. Il valore aggregato, partendo da ciascun dato da pubblicare, tiene conto anche della completezza del contenuto, della completezza rispetto agli Uffici, dell'aggiornamento e dell'apertura del formato. La verifica del grado di completezza della Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Difesa è coerente con le previsioni della normativa vigente (es. d.lgs. n.33/2013 e smi), del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero della difesa.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Valore Percentuale

Metodo di calcolo: Ai fini della valorizzazione dell'indicatore in parola è adottato, dall'OIV, uno specifico strumento metodologico denominato Misuratore della trasparenza, costituito da un file di Excel contenente fogli di calcolo tra loro integrati. L'indice è calcolato come la media pesata dei rapporti (espresso in termini di percentuale - %) tra il punteggio complessivo ottenuto a seguito delle verifiche effettuate con riferimento a ciascun obbligo di pubblicazione e il punteggio massimo conseguibile (pari a 100). Il peso per ciascun obbligo di pubblicazione è attribuito dal Responsabile della trasparenza del Ministero della Difesa (in una scala compresa 1 a 3) secondo una metodologia che tiene conto dei seguenti fattori: (1) portata/ valenza/ livello di sensibilità delle informazioni contenute nell'atto/ documento da pubblicare; (2) quantità di Elementi di Organizzazione che contribuiscono all'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione; (3)

Fonte del dato: Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Difesa.

Valore di riferimento	
100% coincidente con la piena completezza e conformità della Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Difesa	100%

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2021

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA DIFESA

Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 3.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

BILANCIO E AFFARI FINANZIARI

...segue **2 - OBS015 Assicurare il supporto al Ministro in materia finanziaria, giustizia militare, controlli amministrativi, assistenza spirituale, onoranze ai Caduti; supportare finanziariamente la cooperazione internazionale e la gestione delle risors**

INDICATORE	Valori target a LB 2021	Valori a Rendiconto 2021
4 - IND004 Indicatore di Tempestività dei Pagamenti	<= 0	23,20

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Il valore rilevato al 31/12/2021 pari a 23,20 gg. presenta un quadro nettamente migliorativo rispetto al medesimo valore dell'indicatore rilevato al termine del 2020 (pari a 26,41 gg.) avvalorando la bontà delle azioni sinora poste in essere dal Dicastero in tema di tempestività dei pagamenti, nell'ottica di un progressivo miglioramento della performance tecnico-amministrativa.

Descrizione: L'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture e si riferisce all'intero Dicastero.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Valore Assoluto

Metodo di calcolo: Media del ritardo di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture calcolata come:
Rapporto con Numeratore pari alla somma, dell'importo di ciascuna fattura pagata moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori, e Denominatore pari a la somma degli importi pagati nell'anno solare.

Fonte del dato: Il dato è estratto dal Sistema SICOGE

Valore di riferimento	
Corrispondente ad un tempo medio di pagamento dell'A.D. conforme ai termini fissati dalla legge	0

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2021

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA DIFESA

Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 3.3 - Interventi non direttamente connessi con l'operativita' dello Strumento Militare (032.006)

SEGRETARIATO GENERALE

OBIETTIVO

10 - OBS006 Assicurare gli interventi ed i trasferimenti di risorse finanziarie non direttamente connesse con l'operatività dello Strumento Militare

OBS006 L'obiettivo include la programmazione delle risorse per: indennizzi a privati e contributi a enti locali per le servitù militari; rifornimento idrico delle isole minori di regioni a statuto speciale; contributi a Enti, Istituti, Associazioni, Fondazioni, Associazioni Combattentistiche e d'Arma; contributi alla Croce Rossa Italiana (per organizzazione e funzionamento Corpo Militare CRI e Corpo Infermiere Volontarie e Ausiliarie). L'obiettivo include inoltre la programmazione delle risorse per: trattamenti pensionistici provvisori (cd "ausiliaria") al personale militare che cessa dal servizio attivo; speciale elargizione; provvidenze una tantum per militari vittime del servizio, del dovere, del terrorismo e criminalità organizzata e superstiti; indennità di licenziamento e simili; assegno vitalizio e speciale assegno vitalizio per militari vittime del dovere

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *REVISIONE DELLA GOVERNANCE, RAZIONALIZZAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE, MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE*

Azioni Correlate:
2 - Interventi per contributi esterni e indennizzi per servitù militari
3 - Speciali elargizioni, assegni, indennità
4 - Trattamenti provvisori di pensione

INDICATORE	Valori target a LB 2021	Valori a Rendiconto 2021
1 - IND003 Grado di definizione dei procedimenti per speciale elargizione	>= 70%	89,15%

Descrizione: L'indicatore è costituito dal rapporto fra i procedimenti definiti (con emissione di provvedimento espresso di accoglimento o diniego) e i procedimenti complessivamente aperti (costituiti dalle istanze concluse con emissione di provvedimento espresso di accoglimento o diniego e da quelle in lavorazione presso il Comitato di verifica).

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Valore Percentuale

Metodo di calcolo: L'indicatore è costituito dal rapporto fra procedimenti definiti e procedimenti aperti espresso in percentuale.

Fonte del dato: I dati sono forniti dalle D.G. responsabili della trattazione delle istanze.

Valore di riferimento	
100% corrispondente al livello di performance auspicabile	100%